Mercoledì 26 Agosto - 1931 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione
Anno LIV - n. 203
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Semestre L. 27.— Trimestre L. 14.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una col. Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.80 % in più

Le manovre in regione Aprica

Il gran rapporto tenuto dal Ministro della guerra

APRICA, 26. — Le esercitazioni in regione Aprica, alle quali S. M. il Re ha assistito dall'inizio alla fine, sono terminate ieri alle ore 10.

L'altra sera, alla ripresa delle operazioni, i rossi hanno iniziato un lento ripiegamento su nuove posizioni mentre gli azzurri, organizzavano il proseguimento dell'attacco. Ieri mattina gli azzurri, individuato in val Finnicello il punto in cui la situazione si delineava per loro più favorevole, applicavano in tal direzione il loro sforzo principale impiegandovi le riserve disponibili in fondo valle e facendovi concorrere anche parte delle forze che operavano sulle alture sovrastanti da nord, mentre gli alpini cominciavano il loro attacco alla sinistra dei rossi. Da parte loro i rossi predisponevano per l'impiego di un reggimento bersaglieri posto a loro disposizione dalla direzione delle esercitazioni, per effettuare un contrattacco. Delineatosi così quale sarebbe stato l'ulteriore sviluppo dell'azione, la direzione ha fatto cessare la manovra.

Le caratteristiche della regione in cui le esercitazioni si sono svolte, hanno imposto il problema dei trasporti sulla reciproca integrazione dell'automezzo e del someggio. Nonostante la povertà di strade, il movimento dei numerosi mezzi meccanici e delle molte salmerie è avvenuto sempre con ammirevole disciplina. Notevole il contributo dell'Aviazione ed ottimo il funzionamento del servizio idrico che ha sempre provvisto di acqua gli uomini e i quadrupedi in tutte le circostanze e località. Le truppe hanno compiuto lunghe marcie specialmente notturne in condizioni atmosferiche spesso avverse, dimostrando ottimo allenamento. I reparti hanno egregiamente saputo sfruttare il terreno montano e coperto, mantenendo stretta la coesione dei reparti, elemento fondamentale di successo.

Nel pomeriggio ha avuto luogo, ad Edolo, la riunione finale con l'intervento del Ministro della Guerra, del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e delle alte personalità che avevano assistito alle manovre e di tutti gli ufficiali che vi hanno partecipato. A conclusione della conferenza, durante la quale il direttore della manovra e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito hanno esposto gli insegnamenti da trarsi dalle esercitazioni svolte, il Ministro della Guerra ha sottolineato l'importanza della esperienza compiuta ed ha espresso il suo compiacimento per l'addestramento conseguito e per l'elevato spirito che ha tutti animato, capi e gregari dell'Esercito, delle Camicie Nere e dell'Aviazione. Il Ministro ha inoltre posto in rilievo l'ottima direzione delle esercitazioni effettuata da S. E. il generale Modena.

La crisi inglese risolta

Mac Donald ha costituito il governo nazionale

LONDRA, 26. — Ecco la lista ufficiale del nuovo Governo: Ministri del Gabinetto: Primo Ministro Ramsay Mac Donald; Lord Presidente del Consiglio privato Stanley Baldwin; Cancelliere dello Scacchiere Philip Snowden; Segretario di Stato per gli affari interni Sir Erbert Samuel; Lord Gran Cancelliere, Lord Sankey; Segretario di Stato per gli affari esteri, Lord Reading; Segretario di Stato per l'India, Sir Samuel Hoare; Segretario di Stato per i dominii e le colonie James Henry Thomas; ministro per l'igiene Neville Chamberlain; ministro del commercio Sir Philip Cunliffe Lister.

I seguenti ministri faranno parte del Governo, ma non saranno inclusi nel Gabinetto: Segretario per l'Aeronautica, Lord Amulree; Primo Lord dell'Ammiragliato, Austen Chamberlain; Segretario per la Scozia, Sir Archibald Sinclair; Ministro per l'educazione, Sir Donald Mac Lean; Ministro del lavoro, Sir Henry Betterton; Ministro dei lavori pubblici, Lord Londonderry; Cancelliere del ducato di Lancaster, marchese di Lothian.

La fisionomia del nuovo Gabinetto

Il nuovo Gabinetto è formato di quattro laburisti, quattro conservatori e due liberali, ed è il meno numeroso da lunghi anni a questa parte, poichè normalmente il numero dei ministri è di circa 17.

La caratteristica del nuovo Governo è che i ministri del dipartimento delle spese, ad eccezione di quello dell'igiene, non sono inclusi nella lista, ciò che dimostra come il Governo ha deciso di imporre rigorose economie.

Dei sette portafogli fuori del Gabinetto, annunciati oggi, tre sono tenuti dai conservatori e cioè l'Ammiragliato, il Lavoro e i Lavori pubblici, tre dai liberali e cioè la Scozia, l'Educazione e il Ducato di Lancaster; ed uno soltanto dai laburisti e cioè l'Aeronautica.

Il fatto che nell'annuncio ufficiale della lista ministeriale non si parla dei ministri dei trasporti, delle pensioni e del compartimento del commercio d'oltremare, fa ritenere che questi ministeri saranno assorbiti da altri dipartimenti per ragioni di economia.

Il Primo Ministro si è recato alle ore 17.25 a palazzo Buckingam a sottoporre al Re i nomi dei nuovi ministri del Governo Nazionale.

In vista della imminenza della Conferenza stabilita per la tavola rotonda, si attendeva con particolare interesse la scelta del nuovo Segretario per l'India. Wedgwood Benn, che aveva costantemente perseguito una politica di pace e di conciliazione attraverso la Conferenza della tavola rotonda, aveva fatto conoscere che Egli non avrebbe accettato la carica nel nuovo Ministero. E' stato scelto come suo successore Sir Samuel Hoare, ma si assicura che l'attitudine del titolare non influirà sulla politica ufficiale del Governo alla Conferenza e che il Primo Ministro probabilmente sarà di nuovo a capo della delegazione inglese.

Mac Donald al bando dei laburisti

Frattanto, ogni ora che passa, fa sempre più delineare la fossa che si è scavata Mac Donald e i suoi seguaci ed il resto del partito laburista. Fra gli antichi membri del Governo che si sono separati in tutta fretta da Mac Donald, sono anche Shinwell e Montagu.

Il Consiglio nazionale amministrativo del partito laburista indipendente ha pubblicato un manifesto redatto in termini energici accusando il Governo di attentare ai salari ed alle condizioni dei lavoratori.

Una riunione appositamente convocata dell'intero partito parlamentare laburista, sarà tenuta venerdì per esaminare la situazione sorta dalla formazione del Governo Nazionale.

Si prevede che Mac Donald si dimetterà da Capo del partito laburista e che sarà nominato in sua sostituzione probabilmente Henderson.

L'atteggiamento del partito laburista di fronte al Governo Nazionale e le relative conseguenze saranno pure probabilmente esaminate in qualche riunione.

Invece, uno dei risultati felici prodotti dalla formazione del Governo Nazionale è che vi sarà una tregua politica fra i conservatori ed i liberali durante i prossimi mesi. Il primo indizio di ciò è contenuto nell'annuncio che il candidato liberale ha ritirato la sua candidatura nelle elezioni di Gulford, rese necessarie dalla morte del deputato conservatore. Poichè il candidato laburista aveva pure già ritirato la sua candidatura, il candidato conservatore è stato eletto senza opposizione.

Nei circoli politici si discute con interesse la data delle elezioni generali e l'opinione generale è che la data più probabile è il gennaio prossimo. Le nuove liste degli elettori entrano in vigore il 15 ottobre e le elezioni con le vecchie liste vengono ritenute improbabili; d'altra parte le elezioni in novembre sarebbero considerate inopportune poichè la campagna elettorale coinciderebbe con quella per le elezioni municipali.

Mac Donald si sacrifica per il Paese

Nei circoli bene informati si dichiara che Mac Donald si rende pienamente conto che la formazione del Governo Nazionale significa la fine della sua carriera politica; ma egli ritiene che il suo dovere è di mettere in vigore il progetto finanziario e quando la crisi sarà terminata egli si ritirerà dal Governo e dalla vita politica.

Si dice che Snowden seguirà il suo esempio.

In un discorso diffuso ieri sera per radio Mac Donald ha dichiarato che egli non ha abdicato nessuna delle sue convinzioni e dei suoi ideali. Egli non pretende di possedere delle credenziali laburiste per l'azione attuale; ma crede nell'interesse della classe operaia che egli potrebbe averle. Le sue credenziali sono quelle del dovere nazionale al cui appello egli ha risposto senza preoccuparsi delle conseguenze. Privati ed istituti dell'estero hanno ritirato i loro depositi di monete dalla Gran Bretagna in quantità considerevoli in seguito alla diminuzione della fiducia, ciò che è dovuto a cause diverse ma particolarmente all'incertezza del bilancio inglese.

Gli stranieri che non conoscono le nostre forze finanziarie — ha detto Mac Donald — hanno dato ascolto a storie di fantasmi ma le loro apprensioni hanno fatto riconoscere al Governo che la situazione finanziaria richiede dei provvedimenti immediati. E' essenziale che la fiducia mondiale nel credito britannico sia ristabilita altrimenti la Nazione non potrebbe mantenere il valore della sterlina e se la fiducia nella sterlina fosse distrutta, ciò significherebbe una rivoluzione nel commercio mondiale e tutti i lavoratori britannici soprattutto soffrirebbero. Se il valore della sterlina ribassasse catastroficamente si avrebbe nella Granbretagna condizioni simili a quelle che provennero dalla caduta del marco in Germania e chi ne soffrirebbe di più sarebbero coloro che hanno crediti minori. Una azione rapida, decisiva, efficace il Governo si propone di compiere.

Mac Donald ha concluso facendo appello a tutti i ricchi e poveri lavoratori occupati e disoccupati per affrontare, come il popolo della Gran Bretagna ha sempre fatto con animo coraggioso e pronto a rispondere ad ogni appello che la necessità potesse richiedere.

Il «Nautilus» in rotta di ritorno

OSLO, 26. — *Il sommergibile «Nautilus» sta facendo rotta di ritorno alla Baia dell'Avvento.*

I Principi di Piemonte inaugureranno la Fiera di Levante

BARI, 26. — Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte inaugureranno il 6 settembre prossimo la seconda Fiera del Levante, intervenendo nel pomeriggio al grande carosello storico. Alla sera i Principi interverranno ad un grande ballo in costume, sempre nel recinto della Fiera.

In occasione della loro permanenza a Bari, i Principi ereditari inaugureranno pure l'Asilo-Nido «Principessa di Piemonte», costruito a cura del Comune di Bari.

Il Maresciallo Badoglio visita il campo di Pisa

PISA, 26. — S. E. il Ministro Balbo ha ieri accompagnato il Maresciallo Badoglio, qui giunto ieri mattina, ad una visita in volo al campo di aviazione di Pisa.

Dopo la visita a questo aeroporto, S. E. Balbo ed il Maresciallo Badoglio si sono recati, in volo a visitare gli aeroporti di Campiglia Marittima e di Cecina.

Notizie in breve

IL CAPO DEL GOVERNO, in accoglimento della domanda del commissario delle Opere Pie Ceccarini di Riccione, ha concesso alle istituzioni un sussidio straordinario di L. 10.000.

IGNOTI LADRI avvicinata l'automobile del console della Repubblica argentina a Livorno di passaggio a Genova, rubavano dal baule posteriore due valigie contenenti effetti di vestiario e di toeletta per un valore complessivo di qualche migliaio di lire.

UN SORPRENDENTE CASO, che per certi aspetti appare inverosimile, è accaduto a Granile di Tenda. Una quindicina di giorni fa scompariva improvvisamente dalla propria abitazione una vecchia contadina di 90 anni, tale Anna Goldo. Le ricerche per qualche giorno non diedero resultati positivi, ma ieri alcuni militi ed agenti di pubblica sicurezza sono riusciti a trovare la Guido in un ricovero di alta montagna, ad oltre 1500 metri di altzeza. La povera donna era ridotta in miserrime condizioni di salute ed era prossima a morire.

UNA GRAVE SCIAGURA AUTOMOBILISTICA è avvenuta sulla strada del Gottardo. Una automobile, guidata dal proprietario Carlo Lucioni è precipitata da una scarpata di una quindicina di metsi. La signora Enrica Cattaneo-Molteni di 36 anni e tale Luigi Verga di 36 anni, sono rimasti uccisi. Il Lucioni ha riportato la frattura della colonna vertebrale e versa in stato disperato e tale Carlo Cattaneo di 45 anni ha riportato la frattura di un braccio.

IN UN PICCOLO GALLEGGIANTE nei presi di Spezia un motopeschereccio ha rinvenuto il cadavere di una donna dall'apparente età di trenta anni. La donna era pressochè nuda, portava alle mani parecchi anelli; non è stato rintracciato alcun documento atto ad identificarla.

Si suppone trattarsi di un misterioso assassinio.

UNA SERIE DI SCOSSE SISMICHE le più violenti che sieno state avvertite nella regione, si è prodotta nella mattina di ieri nel Belucistan. Parecchie case sono crollate.

UNA SCENA DI BANDITISMO si è svolta a Guagno in Corsica. Il bandito Caviglio datosi alla macchia da vari anni si è presentato con due nipoti armati fino ai denti ad un albergo di Guagno pretendendo la consegna di 5 mila franchi entro un quarto d'ora. Il direttore barricò l'albergo rinchiudendo i clienti in una stanza. Uno di questi per curiosare si era affacciato ad una finestra e fu ucciso dal bandito con una fucilata. In un altro albergo i banditi si fecero consegnare immediatamente 4000 franchi, in un terzo 3000 e in un quarto, compiute le loro gesta di violenza, i banditi si allontanarono manifestando la loro gioia con una sparatoria. Lungo la strada svaligiarono parecchie persone e quindi ripresero la via della macchia.

IERI SERA ALLA PICCOLA STAZIONE di frontiera di Comines, mentre il treno proveniente da Lilla entrava sotto la tettoia, un pazzo che si trovava sul treno stesso, impugnando un fucile da caccia, cominciò a sparare sulla folla. Una persona è rimasa uccisa ed altre sette ferite, tra cui una che trovasi in condizioni disperate. Poco dopo il pazzo fu trasportato al posto di polizia da dove sarà internato in un manicomio.

SONO STATE ARRESTATE A NUOVA YORK PIU' DI 200 PERSONE non desiderabili, e ciò in seguito alla intensificata campagna della polizia contro i Ganster. In questa azione sono virtualmente mobilitati tutti gli agenti della polizia. Più di 20 mila cittadini hanno assistito ad una riunione a Madison Square Garden, durante la quale sono state applaudite entusiasticamente le richieste di provvedimenti energici per sopprimere le violazioni delle leggi.

POLA NEGRI, la celebre artista dell'arte muta, in seguito ad una crisi acuta di appendicite, si trova morente all'Ospedale di Monica di San Sranciscо (California). Ella non fu potuta operare per il suo stato grave, essendo sopravvenuti sintomi di peritonite. I medici hanno perduto ogni speranza di salvarla.

ESECRABILE, IL DELITTO perpetrato a Marter (Trentino). Era stata denunciata la scomparsa di una bambina di quattro anni, Maria Oberosler, orfana di ambo i genitori ed affidata alla zia Angela Perotto. I carabinieri, dopo vari interorgatori ed attive ricerche, ne scopersero il cadavere in una fogna. Estratto il corpicino, fu constatato con raccapriccio ch'era stata colpita da numerose pugnalate nella regione del cuoio capelluto ed alla faccia. Gli esecrabili assassini le avevano prodotto una ferita con arma da taglio al braccio destro.

La ripresa della attività delle borse in Germania

BERLINO, 26. — I comitati direttivi delle borse tedesche, riunitisi ieri, si sono pronunciati a favore della ripresa per il 3 settembre dell'attività ufficiale di Borsa limitata però alle operazioni in contanti. La Borsa dei valori di Berlino si riaprirà il 3 settembre per il commercio dei valori e delle lettere di cambio tedesche ed estere e delle monete e divise estere. Le operazioni a termine non saranno ammesse. La Borsa resterà chiusa tutti i sabato del mese di settembre

Gli esperti economici e lo studio per l'Unione Europea

GINEVRA, 26. — Il Comitato di esperti economici, costituito dalla Commissione di studio per l'Unione Europea, ha adottato due parti del rapporto e cioè quella per i crediti a breve e medio termine sulla base dei principi contenuti nel progetto e quella sulle intese industriali il cui testo era stato redatto nel giugno u. s. ma non era stato ancora approvato. Resta una terza parte del rapporto riguardante le relazioni commerciali, che sarà discussa in questi giorni.

L'Associazione atletica tedesca in grandi angustie finanziarie

BERLINO, 26. — L'Associazione tedesca di atletica leggera si trova in un gravsisimo imbarazzo. Essa aveva depositato la massima parte dei suoi fondi presso la Banca Rueuerer und Lang di Monaco di Baviera della quale è stato ieri dichiarato il fallimento. In conseguenza la detta Associazione non sa più come finanziare le gare sportive e particolarmente le prossime Olimpiadi di cui era la principale promotrice in Germania.

Libri preziosi sequestrati in Spagna

MADRID, 26. — Le guardie civili hanno sequestrato degli antichi libri in Sanscritto del valore di 50.000 pesetas e altri oggetti preziosi che stavano per essere portati via dal Convento dei Gesuiti di Comillas, sotto il pretesto che gli abitanti del Convento temevano che l'edificio fosse in pericolo di venire incendiato da parte dei repubblicani.

Un mistero chiarito a proposito di una fotografia presa dallo «Zeppelin»

BERLINO, 26. — Sembra che sia stato chiarito il mistero della fotografia presa dallo «Zeppelin» nelle regioni artiche sulla quale si vede un aeroplano che non era stato tuttavia scorto dagli aviatori che si trovavano a bordo del dirigibile e che in un primo tempo si supponeva fosse l'apparecchio di Amundsen. In seguito, infatti, ad un accurato esame della lastra, il prof. Ludwig Weickmann di Lipsia è del parere che la figura dell'aeroplano è dovuta semplicemente ad una sovrapposizione di immagini sulla stessa lastra. Secondo questa ipotesi si tratterebbe di due fotografie prese per errore sulla stessa lastra. Una dei campi di neve dell'Artide, l'altra di un apparecchio sovietico che si trovava vicino alla stazione radiotelegrafica di Porto Nickson.

Dal Friuli centrale

S. Daniele del Friuli

I festeggiamenti di domenica prossima

Ricorrendo la festa del Patrono, domenica prossima apposito Comitato ha indetto una serie di festeggiamenti a beneficio dell'Opera Nazionale Dopolavoro e del Fascio Giovanile di Combattimento, col seguente programma:

Ore 8, apertura della gara di Tiro a Segno, con ricchi premi. Campionato Flobert per Balilla e Avanguardisti locali; gara incoraggiamento libera a tutti i soci ed ai premilitari che non hanno mai conseguito premi in medaglie d'oro o equivalente, in gare locali; Campionato sociale, libera a tutti i soci. Ore 14: sul campo sportivo del Littorio: corse di metri 110 con ostacoli, piane sui metri 400, 1500, 5000; salti in lungo ed in alto. Ricchi premi per ogni categoria di gara — Ore 15.30: partita amichevole di calcio fra l'undici del Dopolavoro Ferroviario di Udine e la squadra locale dell'Associazione Sportiva — Ore 17 al «Teobaldo Ciconi» grande festa danzante con distinta orchestra udinese — Ore 18, in piazza Vittorio Emanuele estrazione della tombola. Premi: prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 400, cinquina 200.

Nel pomeriggio in piazza Vittorio Emanuele concerto bandistico diretto dall'esimio maestro signor Elia Lucin. Durante l'intera giornata e in serata: concorso-mostra delle vetrine, a premio, in medaglie e diplomi.

Per l'occasione vi saranno dei treni speciali in partenza da Udine a tutte le ore. Alle ore 1.30 del 31 partirà l'ultimo treno speciale per Udine.

Evaso dalle carceri

Verso il mezzogiorno di ieri, è evaso in modo rocambolesco da queste carceri mandamentali quel famigerato Paolo Pezzetta da Buia di cui la cronaca ebbe più volte ad occuparsi per i continui furti di biciclette e di pollame che andò compiendo per lungo tempo, fino a quando i carabinieri di Tarcento ebbero a coglierlo e porlo al sicuro. Il Pezzetta stava scontando una condanna di recente appioppatagli dal locale Pretore, ed era anche in attesa di un nuovo processo sempre per i medesimi reati.

Ha otuto fuggire dalla cella dove era rinchiuso, dopo aver forzate le inferriate ed essersi calato da una finestra nell'orto retrostante al carcere, mediante una specie di fune ottenuta coll'attorcigliamento delle lenzuola di cui era munito. Appena accortosi dell'evasione, il custode ha dato l'allarme, e assieme ai CC. RR. della locale stazione ha iniziato una battuta, la quale finora non ha dato alcun esito. Dell'avvenuta evasione vennero interessate le stazioni CC. RR. dell'intera provincia, sì che il Pezzetta non tarderà a ricadere nelle reti della giustizia.

Cividale

FANCIULLETTO DISGRAZIATO

Il bambino Battista Rossi, di anni 8, volendo oltrepassare un filo spinato, vi è caduto sopra ed ha riportato una ferita lacero-contusa e lesioni varie alla gamba destra. All'Ospedale hanno dovuto praticargli qualche punto di sutura e l'iniezione antitetanica. Ne avrà per parecchio tempo.

PER LA FESTA DELL'UVA

Sotto la presidenza del Podestà avv. cav. Sandrini si è radunato il Comitato organizzatore per la celebrazione della «Festa dell'Uva» che si svolgerà il 27 settembre. Venne disposto per la reclame, per l'acquisto dei sacchetti e dell'uva e nominata la squadra di vendita.

BALLO A RUBIGNACCO

Ricorrendo la Sagra annuale nella vicina frazione di Rubignacco, domenica prossima si terrà un festival danzante. Per la occasione, la località della festa verrà illuminata alla veneziana.

Tricesimo

Per la Mostra di Animali da cortile

La partecipazione di espositori triestini

Fu già data notizia che nei giorni 6, 7 e 8 settembre p. v., sotto gli auspici dell'Opera Nazionale Dopolavoro, si terrà qui il quinto mercato-concorso per animali da cortile, concorso che è indiscutibilmente il più importante della Venezia Giulia.

Quest'anno anche Trieste parteciperà alla Mostra con splendidi soggetti di alcuni appassionati allevatori. Citiamo il dott. Eugenio Miccoli e il signor Marinoni con gruppi di galli e galline di razze italiane ed estere, i signori Girotto-Curci e Raiser con colombi viaggiatori e infine il signor Brovedani con conigli da carne e da pelliccia.

Tarcento

L'esito della festa «pro ciechi»

Ieri sera si è svolto, come avevamo annunciato, nella sala Fant, il ballo «pro ciechi». Il cattivo tempo purtroppo ha tenuto lontano parecchi che sarebbero altrimenti intervenuti; comunque, la festa è riuscita perfettamente ed è stata animata da gentili e vivaci coppie.

Fino alle 11 si dovette danzare nell'interno della sala, ma poi, essendo cessata la pioggia, l'estrazione della tombola venne fatta all'aperto.

La prima tombola venne vinta dal tenente Carlo Milesi; la seconda tombola dalla signorina Laura Mann da Trieste e la cinquina dal signor Umberto Picciola pure da Trieste.

Il primo e l'ultimo hanno lasciato le vincite a favore dei ciechi mentre la signorina Mann non potè disporre della somma giocando ella per un'altra persona.

Martedì sera, ancora per gentile concessione del signor Fant, verrà tenuto un secondo ballo «pro ciechi». Speriamo che il tempo sia più favorevole permettendo un numeroso intervento.

ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA

L'estrazione della lotteria Pro Cura Marina, rimandata il 16 corrente a causa del cattivo tempo, è stata fissata per il giorno 27 settembre p. v. nell'occasione della festa Nazionale dell'uva.

RITORNO DI BIMBI DAL MARE

Con gli ultimi scaglioni, provenienti dal Lido di Venezia e da Cavazuccherina, sono terminati gli arrivi del rilevante numero di bimbi (un'ottantina circa) che da questo solerte Comitato Fascista d'Assistenza Civile sono stati inviati alle Colonie marine ed alpine.

Ad opera compiuta, è doveroso far giungere, anche a nome dei beneficati e delle loro famiglie, una parola di vivo elogio a tutti i preposti al sopradetto infaticabile Comitato, nonchè alla spettabile Direzione delle Tranvie del Friuli, che, aderendo di buon grado alla richiesta del Comitato stesso, ha accordato, come negli anni scorsi, il viaggio gratuito sia nell'andata che nel ritorno a tutti i partecipanti alle cure.

Meretto di Tomba

La recita dell'«Osovane»

Domenica sera, alle ore 8 circa, grande folla di gente venuta da Codroipo, Dignano, Rivignano, Coseano ecc., ha assistito alla recita data dall'«Osovane» col programma già pubblicato in precedenza. I signori Pietro e Carlo Someda, con gli altri organizzatori della serata, fecero festose accoglienze all'«Osovane» che fu ancora una volta a Meretto di Tomba, due anni fa. La recita è stata data pro costruenda Casa del Balilla di Meretto, di cui è iniziatore il Podestà e poeta friulano dott. Pietro Someda de Marco.

Fra le persone che assistevano allo spettacolo abbiamo notato: Segretario comunale Domenico Mattiuzzi, ten. Valentino Vorano e maestro Luigi Tessitori istruttore dei Balilla ed Avanguardisti di Meretto, il Vicepodestà Antonio Uliana, il Parroco don Nicodemo Zanini, il dott. Pordenone, il geom. Malisani, il Podestà di Coseano Bernardino Facini, il cav. Giuseppe Someda de Marco ed altri. Circa un migliaio di persone assisteva alla rappresentazione data nel cortile dei co. Rota.

Non è il caso di descrivere minutamente lo svolgimento del programma; basti dire che il pubblico rimase soddisfatissimo degli artisti dell'«Osovane» noti «urbi et orbi»: Ottavio Valerio, Giovanni Faleschini, Lidio Zerbinatti, Giovanni Valerio; hanno recitato inoltre Valentino Di Sopra, G. B. Toniutti, Giovanni Lenuzza, Giovanni Cosani, Valerio Pellegrino.

Monologhi, una commedia, canzoni, poesie umoristiche e patriottiche dette da Ottavio Valerio, costituirono il meglio della serata. Per la prima volta è stato recitato il bozzetto di Pietro Someda de Marco: «Una nuova recluta», grazioso, breve ed educativo.

La banda di Pantianicco, diretta dal distinto maestro cav. Basciù, ha eseguito un applauditissimo programma musicale.

Alla colazione offerta all'«Osovane», parlarono Tita Rossi, sempre mordace ed allegro, il Podestà di Osoppo e il dott. Pietro Someda de Marco.

Serata bella ed educativa dunque fu quella del 23 corrente a Meretto.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

Una lettera dell'ing. Marpillero

L'egregio ing. Paolo Marpillero, in relazione ad un cenno pubblicato anche dalla «Patria del Friuli» circa la costituzione di un Comitato per conferirgli una medaglia d'oro di benemerenza per l'opera esplicata a favore della Cartiera di Tolmezzo, mentre esprime la sua riconoscenza a detto Comitato, dichiara di dover declinare senz'altro tale omaggio

Tale atteggiamento l'ing. Marpillero spiega rilevando che non ritiene titolo di suo merito l'aver indicato Tolmezzo come zona adatta alla impresa, perchè nessuno poteva meglio conoscere ed indicare e cercar di favorire, di quella dove è nato.

Soggiunge che se esistono dei meriti, questi spettano soltanto ed unicamente alla zona stessa che si è rivelata la più adatta fra le numerose prese in considerazione.

FIORI D'ARANCIO

(25) — Stamane, nella chiesa di S. Caterina, il dott. Marco Fornasier, ispettore delle assicurazioni generali di Venezia, ha giurato fede di sposo alla gentilissima signorina prof. Marta di Banella. Il rito è stato celebrato da monsignor Ordiner.

Dopo un rinfresco, gli sposi sono partiti in viaggio di nozze. Auguri.

LE DISGRAZIE DEI PICCOLI

E' stato ricoverato in questo Ospedale il bambino Valentino Butassani di Pietro, di anni 6, abitante a Villa di Verzegnis. Il disgraziato piccino, scivolando dalle scale della soffitta, ha riportato gravi ferite alla testa e la lussazione della mano destra.

Arta

I NUMERI ESTRATTI DELLA LOTTERIA A PIANO

Numeri estratti nella Lotteria tenutasi domenica 23 agosto a vantaggio della Scuola Professionale:

Serie 11 N. 1055 (dono del Papa) — Serie 21 N. 2099 (dono delle LL. AA. i Principi di Piemonte) — Serie 16 N. 1569 (ritratto del Re) — Serie 24 N. 3272 (ritratto di Mussolini) — Serie 22 N. 2200 (bicicletta) — Serie 23 N. 2270 (vitello) — Serie 19 N. 1827 — Serie 17 N. 1692 — Serie 1 N. 24 — Serie 25 N. 2473 — Serie 3 N. 243 — Serie 10 N. 964 — Serie 7 N. 681 — Serie 15 N. 1473 — Serie 12 N. [illegible]

Pontebba

RITORNO DI AVANGUADISTI

Da Roma, l'altro giorno, ritornavano a Pontebba gli Avanguardisti Franco Franco, Bruno Degano, Luigi Cappellaro, Enrico Orsaria, Romano Flor, Denis Buzzi, reduci dall'avere brillantemente sostenuto l'esame ottenendo la promozione: il Franco a Cadetto della Milizia Avanguardista e gli altri a Capi Centuria.

Durante il Corso, che si svolse alla Farnesina, ebbero l'onore dela visita del Duce, del Segretario del Partito S. E. Giuriati e del Presidente generale dell'Opera S. E. Ricci, i quali ebbero parole di lode e d'incoraggiamento per i giovani soldati della Rivoluzione.

I giovani riportarono una bella impressione delle bellezze osservate nella capitale e i segni della grandezza e potenza dell'antica Roma.

Oggi, mercè la saggia e mirabile lungiveggenza del Duce, l'Italia Fascista riprende con Roma eterna la marcia per quelle mète.

LA MORTE DI UN BALILLA

L'altro giorno, mentre veniva trasportato all'Ospedale di Udine, col treno, per un improvviso aggravarsi del male, quand'era a Chiusaforte, decedeva il piccolo balilla Luciano Macor di Calisto, della frazione di Studena Bassa.

Oggi, con la partecipazione di numerosa folla e degli organizzati all'Opera Nazionale Balilla, si svolsero solenni i funerali. Ale 8 i Balilla e gli Avanguardisti, accompagnati dal maestro Salvatore Mirmina, e le Piccole Italiane con la maestra signorina Luigia Pittino, si portarono all'imbocco del paese, sulla strada nazionale, dove, proveniente da Chiusaforte, arrivava la salma del piccolo camerata. Quindi si formò un lungo corteo che, preceduto dal Clero, si portò in Chiesa per le esequie.

Dopo terminata la funzione religiosa il corteo si ricompose per accompagnare all'ultima dimora la cara salma; e nel mesto recinto, dopo terminate le preci, si procedette alla chiamata del Camerata scomparso, secondo il rito fascista.

CRONACA CITTADINA

Le opere pubbliche in Friuli per fronteggiare la disoccupazione invernale

Il Foglio d'ordini del P. N. F. pubblica:

«Il Fascismo per la disoccupazione invernale».

L'importo dei lavori straordinari predisposti dal Ministero dei Lavori Pubblici per fronteggiare la disoccupazione invernale, è di milioni 196, così divisi:

Per opere marittime L. 8.827.000 — per costruzioni nuove strade secondarie lire 20.994.000 — per opere idrauliche lire 152.649.000 (dei quali 46 per i lavori del Po) — per opere di consolidamento abitati lire 7.528.000 — per opere edilizie lire 1 milione — per sviluppo lavori ferroviari in corso 5 milioni. Il totale degli operai occupati è di 45.136. L'Azienda Autonoma Statale della Strada farà lavori per 6 milioni per continuazione di opere in corso ed inizi di nuove dando occupazione a 47.300 operai per complessive 16 milioni e 680 mila giornate lavoro. Nei lavori per la ricostruzione delle zone terremotate del Volture e delle Marche saranno impiegati operai 5 mila per un nuovo importo di lavori di milioni 35. E' stato inoltre disposto il finanziamento di opere per 20 milioni, da eseguirsi in Sardegna nell'esercizio in corso 1931-32. Il totale degli operai che lavoreranno alle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici tocca così 100.000. E' stata anche disposta la ripresa dei lavori di porto Marghera-Venezia.

Segue l'elenco specificativo provincia per provincia, affinchè le gerarchie locali ne prendano nota.

L'elenco dei lavori in Friuli

Ecco l'elenco dei lavori che saranno eseguiti nella nostra Provincia:

1. strada Valcellina, sistemazione e presidio del quinto tronco località Chialidina importo lire 250.000, mesi 6 di lavoro, operai giornalmente occupati 25.
2. Difesa di sinistra del Livenza di fronte al cimitero di Sacile (genio civile di Udine) importo lire 70.000, mesi 4, operai 30.
3. Sistemazione del torrente Cellina dalla pietra Magnadore ed in Spartidor (secondo lotto) (genio civile di Udine) importo dei lavori lire 1.200.000, mesi 6, operai 100.
4. Sistemazione e ricarico della difesa dell'argine sinistro del Tagliamento in località Bussiano (genio civile di Udine) importo lire 100.000, mesi 4, operai 40.
5. Riparazione opere idrauliche di terza categoria nel rio Maggiore (genio civile di Tolmezzo) importo lire 75.000, mesi 3, operai 20.
6. Prolungamento dell'argine di terza categoria lungo il torrente Degano-Tagliamento, consorzio Villa Santina (genio civile di Tolmezzo) importo lire 180.000, mesi 4, operai 60.
7. Sistemazione argine destro del torrente, ponte di Villesse al ponte di Orziaco (genio civile di Gorizia) importo lire 600.000, mesi 4, operai 40.
8. Sistemazione del fiume Natissa dal ponte di Aquileia, allo sbocco in laguna (genio civile di Gorizia) importo lire 300 mila, mesi 5, operai 50.
9. Sistemazione definitiva dell'argine sinistro del Tagliamento e relative difese fra i cippi 64-67 (genio civile di Udine) importo lire 380.000, mesi 4, operai 40.
10. Prolungamento banchina di Marano Lagunare (genio civile di Udine) importo lire 110.000, mesi 6, operai 50.
10. Ruda, sistemazione e difesa alla confluenza del Torre, nell'Isonzo (genio civile di Gorizia) importo lire 615.000, mesi 4, operai 40.

Totale spese a carico dello Stato lire 3.580.000, operai giornalmente impiegati 495.

La portata dei provvedimenti

I provvedimenti adottati dal Governo fascista per ovviare ai bisogni impellenti delle masse lavoratrici durante la stagione invernale, rientrano nel quadro delle tempestive decisioni che sono la caratteristica del Regime.

Osserva il «Lavoro Fascista» che, sola fra tutte le Nazioni, l'Italia offre un esempio di volontà e di comprensione.

«Il Fascismo ha una visione chiara e realistica del momento economico che stiamo attraversando ed è tutto teso alla risoluzione dei problemi immediati.

Mentre dunque la disoccupazione assorbe ricchezze enormi agli Stati demo-liberali al punto da scuoterne le stesse fondamenta economiche (l'esempio inglese è di attualità), mentre il disordine sociale cova, pronto a divampare al minimo cenno di flessione nelle cifre dei sussidi, il Fascismo ricorre al sistema «lavoro».

La «Tribuna» rilevato che il provvedimento ha una importanza notevolissima data la superiorità del lavoro sul sussidio, soggiunge: «Il lavoro, quello al quale il Fascismo è ricorso fin dall'inizio della sua chiaroveggente e lungimirante politica, evita inutili sperperi di somme colossali, sviluppa la vita economica della Nazione e tiene lontane le masse dei lavoratori dal pensiero dell'ozio e del vizio. E mentre col sistema «sussidio» i regimi demo-liberali preparano le masse a dar loro presto o tardi, l'assalto distruttore, col sistema «lavoro» il Fascismo si garantisce sempre più l'attaccamento delle masse e la benedizione di ogni famiglia».

Alcune note illustrative sulle opere

Le opere che riguardano la provincia nostra e che abbiamo pubblicato più sopra, si riferiscono a sistemazione idrauliche e stradali.

Tra le maggiori rileviamo quelle per il Tagliamento oltre Latisana, progettate dall'ing. Lacentra del Genio Civile. La sistemazione e ricarico della difesa dell'argine sinistro del Tagliamento in località Prussiano verrà fatta a protezione degli abitati di Bevazzana e di Pertegada. Trattasi di un tratto da 5 a 600 metri e il lavoro verrà fatto con scogliera alta tre metri dal fondo d'acqua.

Più importante è il lavoro di innalzamento dell'argine del Tagliamento tra Latisana e Pertegada a monte della località Prussiano, rialzamento e ringrossamento dell'argine per la lunghezza di oltre un chilometro e mezzo, con scogliera e terra. Questa parte sarà completata con due tagli per una nuova inalveazione del fiume, una ai Picchi e l'altra alla Volta.

Alla foce del Tagliamento, è già stato eseguito un grande taglio per cui si spese oltre un milione, allo scopo di togliere le anse del fiume ed evitare i depositi che a lungo andare lo vanno rendendo pensile.

*

Altro importante lavoro, che sarà eseguito su progetto dell'ing. Cremese del Genio Civile di Udine, è il prolungamento della banchina di Marano Lagunare, prolungamento di una cinquantina di metri, eseguito tutto in cemento. Esso verrà fatto verso l'attuale ponte di imbarco, ampliandosi così la piazza di Marano in modo che lo scarico e la vendita del pesce avvenga più facilmente.

Verrà inoltre migliorato di molto l'approdo dei natanti anche di maggiori dimensioni degli attuali.

Importanti lavori in Val Cellina

Molto importanti sono i lavori che su progetto dell'ing. Simonetti verranno eseguiti in Val Cellina, per migliorare la viabilità in quella pittoresca zona e per sistemare il corso del fiume.

Verrà costruito il ponte in cemento armato sul torrente Chialidina, nei pressi di Cellino.

Attualmente vi è un ponte in legno, tutto traballante e pericoloso al transito specialmente in epoca di piena.

Allo sbocco del Cellina, tra Montereale e Maniago, verranno poi costruiti pennelli a repellente per centrare la corrente nel fiume e per formare le golene. Il primo lotto di questi lavori venne eseguito l'anno decorso; le opere attuali che comprendono una spesa di lire 1.200.000 sono il prolungamento di questi.

Lavori in Carnia

In Carnia si eseguiranno lavori di sistemazione del Rio Maggiore in Comune di Amaro, con la costruzione di roste in gabbie; verrà poi prolungato il grande argine in muratura alla confluenza del Degano con il Tagliamento. L'argine verrà costruito in sassi e terra, e quindi rivestito di grossi blocchi.

*

Anche sul Torre, dal ponte di Villesse al ponte di Riziaco, a cura del Genio Civile di Gorizia verranno eseguiti lavori di arginatura in terra seguendo un progetto generale che stabilisce per tutti gli argini del Torre la medesima sagoma.

Altri lavori del genere saranno eseguiti — sempre a cura del Genio Civile di Gorizia — alla confluenza del Torre con l'Isonzo: costruzione di difese in sasso onde evitare la continua erosione delle acque e gli allagamenti.

Infine nell'elenco dei lavori troviamo la sistemazione del fiume Natissa dal ponte di Aquileia allo sbocco in laguna. Trattasi del dragaggio di alcuni dossi che ostacolano la navigazione del fiume e che saranno così eliminati.

L'asfaltatura della strada da Sacile a Tarvisio

Oltre l'elenco dei lavori progettati dal Genio Civile, e dei quali noi pubblichiamo l'elenco che si riferisce alla nostra Provincia, imponente è il bilancio di quelli che saranno eseguiti dall'Azienda della Strada.

Per quello che riguarda Udine, si spenderanno lire 24.238.000 con l'impiego di 900 operai, per un complesso di 1.427.500 giornate lavorative.

L'Azienda della Strada, si accinge a un colossale lavoro nella provincia nostra, appagando i voti di quanti lamentano lo stato impossibile di degrado in cui trovansi le maggiori strade. Si procederà all'asfaltatura della nazionale, dal Meschio (cioè dal confine della Provincia) fino a Tarvisio. L'asfaltatura significa naturalmente il cambiamento e la sistemazione della massicciata stradale, rettifica delle curve pericolose, ed allargamento e rassodamento di alcuni ponti e manufatti vari.

Il Consiglio dell'Economia a S. E. il Prefetto

S. E. il senatore Morpurgo vice presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia ha inviato a S. E. il prefetto Mario Chiesa, il seguente telegramma:

Nome Consiglio ed ufficio provinciale Economia corporativa e mio personale porgo V. E. saluto cordiale assicurando fervida deferente collaborazione. Ossequi.

Inaugurazione della Cappella votiva a Pal Piccolo

Il giorno 13 settembre p. v. avrà luogo a Pal Piccolo la solenne inaugurazione di una cappella votiva, con l'intervento di S. E. Manaresi.

L'organizzazione della cerimonia, che deve riuscire una nuova prova di disciplina e di fede degli «Scarponi» Friulani al confine sacro della Patria, è interamente affidata alla Sezione Carnica la quale comunicherà tempestivamente alle Sezioni le disposizioni necessarie.

Interverranno alla cerimonia:

a) la Sezione Carnica al completo;

b) una rappresentanza da 4 a 6 Alpini con gagliardetto per ciascun Gruppo della Provincia;

c) autorità e rappresentanze secondo l'elenco concretato con la Sezione Carnica.

La cerimonia si svolgerà col seguente orario: ore 10: arrivo a Pal Piccolo; ore 10.30: messa al campo; ore 11: discorso di S. E. il Comandante del X; ore 11.30: colazione al sacco; ore 14: ritorno.

Ogni Comandante di Sezione darà al riguardo disposizioni precise e dettagliate.

Un telegramma di S. E. Manaresi

Il maggiore Apro Ovieno aveva inviato a S. E. Manaresi, che ha promesso di intervenire alla inaugurazione della Cappella votiva sul Pal Piccolo, un messaggio chiedendo notizia della salute del Comandante e nello stesso tempo domandando se era il caso di ritardare o no la data della cerimonia. S. E. ha così risposto:

«Miglioro rapidamente; tieni invariato il programma. Se non potrò venire Pal Piccolo, sarò a Timau. Fraternamente — Manaresi».

Ancora ribassi segnati dai numeri indice

Il consiglio provinciale dell'Economia di Milano, comunica all'agenzia «Stefani» che secondo le statistiche da esso compilate nella terza settimana di agosto la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una diminuzione del 0.06 per cento passando da 331.03 a 330.84 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è passato da 30.21 a 30.23. Durante la settimana in esame gli indici di gruppo che concorrono a formare la media si sono comportati diversamente. Sono diminuiti gli indici delle materie tessili che è passato da 218.86 a 214.74, l'indice dei prodotti chimici che è passato da 344.62 a 341.36 e l'indice delle materie industriali varie che è passato da 405.16 a 402.87; sono aumentati l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 337.64 a 338.24, l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 364.52 a 370.15, l'indice dei minerali e metalli che è passato da 340.54 a 340.86 ed infine l'indice dei materiali da costruzione è rimasto stazionario a 416.23.

Dopo il Congresso Provinciale dei barbieri e parrucchieri

Un comunicato dell'Ufficio Stampa della Federazione dell'Artigianato, Segretariato Provinciale, precisa per l'esattezza le deliberazioni votate nel Congresso dei barbieri e parrucchieri tenutosi domenica nei riguardi del riposo settimanale. Su tale oggetto due furono le risoluzioni:

1. — Su proposta del Commissario Nazionale si votò che venga estesa la domanda all'Ill.mo signor Prefetto perchè i centri che hanno una popolazione superiore ai 15 mila abitanti, il riposo settimanale avvenga nel solo giorno della domenica, mentre negli altri centri rurali, il riposo vada a cadere nel lunedì.

2. — Su proposta del Segretario Provinciale dell'Artigianato, venne deciso che tanto i parrucchiedi come i barbieri abbiano ad espletare la loro giornata di riposo in un unico tempo, perchè ora i parrucchieri tengono chiusi i loro saloni alla domenica, ed i barbieri al lunedì, in modo che ove si esplicano le due attività in un unico locale, esso resta sempre aperto: alla domenica per le funzioni di barbiere ed al lunedì per quelle di acconciatura.

Il comunicato inoltre precisa le discussioni e decisioni relative ai temi «Fiscalità» e «Beni di Famiglia» notando tra altro che il Segretario dell'Artigianato cav. Libero Grassi ha annunciato che «ha già acquistato un appezzamento di terreno sito in via Codroipo, ove fra breve sorgerà la prima casa artigiana. — Avvertì gli interessati che, con un canone pressochè come l'affitto pagato attualmente in rate mensili, in 25 anni possono divenire proprietari di una casa-bottega artigiana.

Infine si avverte che il Segretariato non si è mai pensato di definire «rancio dei barbitonsori» l'agape fraterna che i Congressisti tennero alla Trattoria Comunale».

Aggiungiamo, che prima di chiudere il Congresso furono inviati telegrammi di devozione e di omaggio al Duce, all'on. Buronzo, al dott. Gattinara ed al gr. uff. dott. Arnaldo Mussolini.

* *

Un comunicato poi dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti del Commercio rettifica due «lapsus» in cui il cav. Grassi, nella sua interessantissima esposizione-relazione, è incorso circa la riduzione dei salari e circa la mancata disdetta del Patto di lavoro.

Prove ufficiali di agglomeranti idraulici

Col recente decreto del Ministero dei Lavori Pubblici il Laboratorio Chimico Merceologico del Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste è stato incluso nell'elenco degli Istituti autorizzati ad eseguire le prove ufficiali degli agglomeranti idraulici.

Il Commissario Federale in visita ai Piani di Luza

Ieri mattina alle 7 è giunto ai Piani di Luza il Commissario straordinario della Federazione Fascista Friulana on. Barenghi per visitare il villaggio alpino dell'O. N. B. Lo accompagnavano il suo segretario comm. Cecchetti ed il Commissario Provinciale dell'Opera stessa prof. Franco Lancelotti.

L'illustre visitatore ha assistito alla prima colazione degli Avanguardisti e dei Balilla elogiando la bontà delle vivande dopo averle assaggiate; visitò quindi i dormitori esprimendo il suo plauso per l'ottimo funzionamento dei vari servizi e per la prontezza e lo spirito fascista dei giovinetti. Rivolse ad essi affettuose espressioni di esortazione al compimento sereno del dovere verso la Patria e verso il Duce.

Anche il prof. Lancellotti, cui l'on. Barenghi espresse il suo compiacimento estendendolo ai suoi validi collaboratori, ha rivolto ai campeggianti cordiali parole di saluto e di augurio.

Dopo l'adunata dei Fasci Giovanili Telegrammi di risposta

Ai telegrammi inviati lunedì dal Commissario Federale on. Barenghi a S. E. Giuriati ed a S. E. l'on. Chiesa Prefetto di Udine, in occasione dell'adunata dei Fasci Giovanili, sono pervenute le seguenti risposte:

«On. Barenghi. — Ricambio con molta simpatia il gradito saluto dei giovani camerati friulani. — GIURIATI».

S. E. l'ing. Mario Chiesa, nuovo Prefetto di Udine, ha così risposto:

«On. Barenghi. — Saldi propositi dei Comandanti Fasci Giovanili da Lei autorevolmente interpretati giungonmi oltremodo graditi. Ricambio saluto con cordialità fascista. — Prefetto CHIESA».

Il congresso internazionale di linguistica a Ginevra

IL SALUTO AUGURALE DELLA FILOLOGICA FRIULANA

GINEVRA, 26. — Ieri si è inaugurato il secondo congresso internazionale di linguistica. Sono stati pronunciati discorsi di apertura dai rappresentanti di cinque nazioni, tra cui il presidente italiano prof. Matteo Bartoli della R. Università di Torino che ha parlato in italiano ed ha pronunciato pure alcune parole in francese ed in tedesco a nome del Ministro italiano dell'Educazione Nazionale ed ha recato il saluto augurale della Società Filologica Friulana «Graziadio Ascoli», promotrice dell'atlante linguistico italiano.

Tra i temi che si discuteranno è particolarmente notevole quello degli atlanti linguistici. Prendono parte al congresso circa duecento rappresentanti di vari Paesi compresi alcuni Paesi d'oltre mare.

In onore degli Esponenti del Tiro a Segno Italiano

Lunedì sera la Presidenza della Sezione di Udine dell'Unione Italiana Tiro a Segno ha dato un ricevimento in onore dell'on. Salvi Presidente dell'Unione stessa, nonchè del cav. Attilio Battistoni segretario generale e del cav. Deodato Tizioli fiduciario di detta Unione, qui convenuti com'è noto, per assistere ai tiri di allenamento della squadra nazionale prescelta a rappresentare i colori nazionali alle gare internazionali di Leopoli.

Erano presenti anche i componenti la squadra nazionale nonchè il presidente la Sezione udinese di Tiro a Segno cav. uff. ing. Lionello Leskovic, i signori Pittini e Cita membri della Presidenza assieme al segretario cav. Emilio Doretti e ad alcuni tiratori friulani.

Il cordiale raduno si svolse all'albergo «Al Friuli» di cui è proprietario l'attivissimo vicepresidente della Sezione udinese di T. S. sig. Ernesto Cita. Pronunciarono applauditi discorsi augurali il Presidente ing. Leskovic, l'on. Salvi ed il cav. Battistoni.

Ieri mattina la squadra nazionale, accompagnata dall'on. Salvi, dal cav. Battistoni e di cav. Tizzioli, è partita per Leopoli. L'accompagnano i più fervidi auguri di meritato successo.

Per gli ufficiali in congedo

La «Stefani» ha diramato il seguente telegramma:

ROMA, 25. — La presidenza dell'unione nazionale ufficiali in congedo comunica: si rammenta agli interessati che la chiusura delle iscrizioni per coloro che intendono partecipare al viaggio del 3.o settori dei campi di battaglia (altipiani, Pasubio, Rovereto, Trento) 10-12 settembre resta stabilita al 31 agosto. Alla gita possono partecipare anche le persone di famiglia degli ufficiali in congedo per le quali come per precedenti viaggi il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione del 50 per cento sul biglietto ferroviario per il percorso da una stazione qualsiasi a Venezia per l'andata, e da Trento alla stazione di origine per il ritorno. Termini di tempo: per l'andata dal 6 al 10 settembre, per il ritorno dal 12 al 16 settembre. Le iscrizioni si ricevono presso la presidenza della U. N. U. C. in Roma.

Villeggiature Carniche

TOLMEZZO, 24 agosto.

In un precedente articolo intitolato «Divagazione Carniche» accennavo a diverse zone di villeggiatura, riferendomi in particolare alla Val Tagliamento (Ampezzo - Forni di Sopra) e alla Val Degano (Ovaro - Comeglians - Forni Avoltri - Sappada). Non ho intitolato questo scritto con il vocabolo «divagazioni» perchè... non va bene divagare troppo. E poi occorre dare al pubblico qualche cosa di nuovo.

IMPIANTO ELETTRICO IN VAL PESARINA

Questa volta parto da Comeglians, dopo aver salutato Lelo ed un autentico cacciatore di Villa Santina, chiamato Giacomin. Prendo l'autocorriera per Ravascletto, rinunciando, per questa volta, a risalire la Valle di Pesariis che pure ha tante attrattive. Prima però di dire qualche cosa del mio viaggio «turistico» nella Valle del But, devo ricordare un importante impianto idroelettrico di circa mille HP che l'attivo industriale signor Umberto De Antoni di Comeglians sta portando a termine sul torrente Pesarina nel tratto fra Prato Carnico ed Entrampo.

Arnaldo Mussolini, in uno dei suoi mirabili articoli di fondo, parlando di crisi economica, ricordava che l'Italia ha notevoli somme a risparmio. Concludeva col fare appello agli uomini di possibilità finanziarie e di buona volontà, perchè il circolante ricomparisse più copioso nelle imprese industriali, commerciali ed agricole, vincendo così il punto morto della situazione e ridando alla vita economica della Nazione un ritmo più veloce. Non sussidi di disoccupazione, non carità quindi al buon popolo lavoratore, ma la soddisfazione del pane guadagnato con la propria opera.

Riflettendo su questo accennato appello, ricordai che in Italia ci sono dei benemeriti «del momento» non tutti conosciuti, anzi molto probabilmente il maggior numero sconosciuti. Fra gli sconosciuti potrebbe esserci il De Antoni, persona facoltosa che preferisce alla vita tranquilla e senza rischi (purtroppo ce ne sono in questi momenti a legioni di quelli della pancia al sole) il lavoro per sè e per gli altri.

Circa duecento operai locali hanno trovato quest'anno, durante la stagione buona, occupazione, e i lavori continuano e nuovi lavori sorgeranno certamente da questo primo. Non credo di offendere il dottor Mussolini se a questo punto lancio una idea: perchè non si potrebbe ricercare e quindi proporre per meritate e non decorative ricompense, tutti coloro che nel limite delle proprie possibilità affrontano il rischio rendendosi benemeriti dell'umanità e della Patria in momenti di malanni economici e di egoismi deplorevoli? La mia dissertazione è finita, lieto se altri, più competenti di me, raccoglieranno l'idea e la svilupperanno, rendendola qualche cosa di concreto.

A RAVASCLETTO

Dunque, eccomi a Ravascletto, a mille metri sul mare. La cosidetta Val Calda (che d'inverno è fredda e d'estate è fresca) ospita un numero considerevole di villeggianti, specialmente nelle case private. Dalla sommità della Vallata si accede al paese, centro del Comune (Monaio) per una strada in parte buona, in parte deficentissima. Per le solite sottigliezze paesane, il lavoro di completamento del tronco è stato sospeso. Si discute se i duecento metri di strada nuova devono seguire l'attuale tracciato, oppure se passare più in basso, per un nuovo tracciato, che sarebbe il più pratico ed il più logico, non fosse altro perchè elimina una salita con svolta stretta e pericolosa ed una discesa press'a poco nelle stesse condizioni. Di alberghi ce ne sono due, ma piccoli, un po' scomodi, senza un confort compatibile con le esigenze moderne, siano pur esse modeste. Sono condotti da gente buona che vorrebbe e non può fare perchè i mezzi a disposizione sono troppo limitati. La posizione veramente interessante, l'altitudine, la magnificenza della vegetazione, la comodità di passeggiate, la tranquillità di ambiente, l'aria salubre, l'acqua buona e fresca, il latte sostanzioso e profumato, l'ospitalità cordiale (pur essendo perfettamente rurale), tutto insomma parla a favore di Ravascletto. Ma occorrerebbe agire, migliorare, creare un nuovo e più grande albergo, non di quelli di lusso, ma comodo e moderno (a proposito, dove dorme i suoi sonni tranquilli la famosa delibera di cedere terreno, legname e cava di pietre gratis a colui o coloro che costruissero in Valcalda un albergo di una cinquantina di letti?), dare al centro del paese una piazzetta demolendo quella bruttissima baracca che serve da stallo e riparo carri, costruire un garage dove poter ricoverare qualche automobile, rifornirlo ed occorendo ripararlo almeno nelle piccole riparazioni.

Occorre, a Ravascletto, smettere l'abito mentale dei milioni in cassa, trascurando lo sviluppo del paese; occorre agire almeno un poco fascisticamente, trascurando il gracchiar delle rane, le critiche campanilistiche, la miopia dei fanalisti diogenici. Audacia, sia pure misurata, ma audacia!

A PALUZZA

Abbandono, «pedibus calcantibus» Monaio (una volta c'era un servizio automobilistico per Cercivento-Paluzza, ora non ce n'è nemmeno uno a ronzino!) e scendo per una valle in certi punti spoglia di vegetazione per le frane, che però si stanno rassodando e fermando. Giungo a Cercivento di Sopra, poi a Cercivento di Sotto, Ponte su But, Paluzza. Lascio alla mia destra Sutrio, che sorge un po' più in alto della strada Cercivento-Paluzza. Mi dicono che Sutrio sia molto frequentata di forestieri, specialmente per il trattamento famigliore che trovano presso un bravo ed onesto albergatore.

Paluzza è un centro abbastanza grosso a 600 metri sul mare. Ha due buoni alberghi, uno dei quali diretto da un maestro dell'arte, «sior Piero della barba», ha un discreto caffè al centro e vari esercizi. Insomma ci si trova bene; e non mancano le buone e gioviali compagnie. Recentemente è stata inaugurata la bellissima scuola professionale, dedicata con raccolto e geniale pensiero ai numerosi morti in guerra del Comune. Molti lavori sono in progetto: il prolungamento dell'acquedotto, i bagni pubblici, miglioramenti stradali, strada di accesso alla stazione del trenino (se il trenino resiste) ecc. Il Podestà vorrebbe far tutto ed in breve tempo, ma c'è un ma... che per il momento non lo posso far conoscere.

Timau, frazione del Comune di Paluzza, a circa 7 Km. di distanza, sulla nuova strada di Montecroce, chi non l'ha sentito nominare? chi non conosce le epiche gesta della popolazione di Timau e della vicina Cleulis quando, guidate da un Sacerdote, portavano in prima linea, anche durante l'infuriare della battaglia, viveri e munizioni ai nostri valorosi difensori? Perchè dunque dovrei ripetere, forse male, quello che da anni storici militari, scrittori di valore, appassionati visitatori, autentici combattenti dele sanguinose conquiste, hanno scritto dando agli avvenimenti le coloriture più appassionate e commoventi? Timau, Cleulis! la Croce di Guerra con motivazione solenne, accordata alle «genti della Carnia» e che ora pende sul vessillo della capitale, Tolmezzo, Vi guarda e Vi ringrazia. Siatene fieri!

DA PALUZZA A TOLMEZZO

Il mio escursionismo si dirige ora verso Tolmezzo, abbandonando la visita della bellissima vallata del Chiarsò (Paularo). Sono a Piano d'Arta e poi ad Arta. A Piano d'Arta due bellissimi alberghi, attrezzati modernamente. Ad Arta la fonte di acqua Pudia, congiunta ora alla strada nazionale da un comodo accesso e da un nuovo ponte stabile. Quest'anno i forestieri sono stati numerosi anche a Piano d'Arta ed Arta. Con una buona propaganda e con la riapertura del «Grand Hotel», la bellissima conca di Arta dovrebbe riprendere gli antichi splendori.

Un fischio potentissimo mi scuote dalle mie osservazioni e dagli appunti di viaggio. E' nientemeno che il trenino che giunge alla fermata e del quale io devo approfittare per raggiungere la mèta finale del mio «vagabondaggio»: Tolmezzo.

Durante il viaggio osservo lo scenario sulla destra del But. La chiesa antichissima di San Pietro che sovrasta Zuglio Romana, domina l'umanità che lavora, che soffre, che si diverte, che... scrive. Di quando in quando un sobbalzo, mi fa ricordare che viaggio; la tromba di qualche automobile che incrocia e sorpassa il trenino, mi fa osservare come il binario corra sulla strada nazionale rendendola in qualche punto stretta ed anche pericolosa. Meno male che la velocità del trenino è tale che può fermarsi senza grandi spostamenti.

A Tolmezzo mi attende... la pioggia; il bastone a punta ferrata non mi ripara. Giungo un po' bagnato in albergo, dove «siora Candida» mi accoglie con il suo solito sorriso. Pranzo, leggo, fumo il virginia e poi mi ritiro nella camera assegnatami a... scrivere per «La Patria del Friuli», con la fidente speranza di giovare alla nostra verde Carnia pittoresca.

ARRIGO FRANCESCONI

I grandi films all'EDEN Alleluja

Soltanto due giorni per precedenti impegni, consentirà alla cittadinanza di ammirare nel primario ritrovo cittadino, oggi mercoledì e domani giovedì dalle ore 17, la visione eccezionalissima del superbo capolavoro fuori classe serie d'oro Metro Goldwyn Mayer di assoluta novità: «Alleluja», un dramma d'amore, di avventure, di fede e di redenzione tra usi e costumi di popoli negri del Sud America; imponente opera sonora e cantata con prologo parlato in italiano, realizzata dallo stesso celebre direttore artistico di «Grande Parata»: King Vidor. Tutta la stampa italiana ed estera ha innalzato un inno di gloria per la riuscita di questo capolavoro che ovunque ha incontrato il massimo consenso di pubblico e di critica.

CINEMA IMPERO

Oggi mercoledì, dalle ore 17 in poi, ultime repliche del supercolosso Fox Film nella sua nuova ed integrale riedizione:

La Cortigiana di Siviglia

Magnifica interpretazione degli eccelsi attori Dolores Del Rio, Victor Mac Laglen, Don Alvarado: un successo entusiastico che si rinnoverà questa sera sullo schermo dell'«Impero», coronato dall'unanime applauso del pubblico

Successo - Successo - Successo

Cinema Teatro Cecchini

Oggi, dalle ore 17 in poi, inizio delle rappresentazioni del film

CAVALCATA BIANCA

Drammatica avventura messicana del generoso cavaliere Fred Thompson. In groppa al suo cavallo Silver, Thompson è in film di una prodigiosa abilità.

DIVAGAZIONI ESTIVE

VITA PONTEBBANA

Pontebba, agosto 1931-IX

Quando l'afa estiva opprime e rende affannoso il respiro, quando le vie della città e dei piani circostanti si fanno deserte ed abbaglianti sotto la canicolare caldura, dolce è salire quassù, a Pontebba ove ci si sente allargare i polmoni avidi d'aria montanina balsamica e pura, ove l'animo si riposa e si sente migliore tra la quiete solenne dei monti che levano maestosi le loro cime verso l'azzurro dei cieli. Qui la mente si riposa e nuovo vigore riprendono le membra esauste di chi tutto l'anno lavora come di chi, poichè le doviziose rendite glielo permettono, lascia che lavorino gli altri.

E Pontebba, la graziosa cittadina che conobbe il martirio della guerra, che fu distrutta ed è risorta più bella, incontra ogni anno più il favore dei villeggianti che vi accorrono in frotte giulive ansiose di letizia e di pace serene. Giusto riconoscimento è questo delle sue naturali bellezze non solo, ma anche della cordiale ospitalità dei suoi abitanti, fieri della loro profonda devozione alla Patria per amor della quale dovettero prendere due volte la via dell'esilio: fin dai primi bagliori di guerra, nel maggio del 1915, dopo le infauste giornate di Caporetto, nel 1917. Ora, per l'eroismo del popolo in armi, il confine è molto più in su, oltre Tarvisio, ma chi non ricorda gli anni in cui il ponte sul Fella divideva l'Italia dall'Austria?

Chi non ricorda come i pontebbani serbassero con tenace gelosia il patrimonio della loro italianità e della loro lingua a pochi passi da una popolazione che parlava tedesco?

Dalle rovine Pontebba, dicevamo, è risorta più bella, più ampia, più forte per ferma volontà di questa popolazione che fu sentinella e baluardo della Patria attraverso i secoli del servaggio e lo è dopo la redenzione. Un concorde fervore anima gli spiriti e dà vigore alle braccia in quest'opera di diuturno, tenace miglioramento e ogni qual volta si ritorna quassù se ne riscontrano i benefici effetti. Lavori pubblici e privati che si susseguono, ville che sorgono, abitazioni che si abbelliscono e si ampliano, traffici che lottano e resistono al generale disagio economico che imperversa in tutto il mondo, sono frutti di questo fervore e di questa vigorosa tenacia saggiamente guidata da provetti e probi reggitori. Qui il beghismo non fa tela e si lavora seriamente; il Podestà, l'egregio sig. Arturo Agolzer, guidato da un [illegible] cav. uff. Luigi Falcschini, al [illegible] importanti cariche provinciali [illegible] conferitegli non impediscono di dedicare parte della sua molteplice attività a vantaggio dell'amata terra natia. Attorno a questi due capi della vita pubblica locale fioriscono e mettono profonde radici il Dopolavoro, l'Opera Nazionale Balilla, il campo polisportivo e le altre istituzioni ed organizzazioni assistenziali create dal Regime.

Così, Pontebba divenuta capoluogo di Mandamento anni or sono, ha ottenuto dopo tenaci lotte di essere la sede della Pretura formata dalle soppresse Preture di Tarvisio e di Moggio. L'importante ufficio, che avrà giurisdizione civile e penale su di una popolazione di oltre 27 mila abitanti, sarà ufficialmente inaugurato nei signorili locali a piano terra del magnifico palazzo municipale martedì 1.o settembre p. v.

Procedono alacremente e per il tratto che attraversa Pontebba sono ormai ultimati, i lavori della strada massicciata ed asfaltata che ha la lunghezza di oltre due chilometri. L'Azienda Statale della Strada ha affidato la costruzione e l'esecuzione di questo importante lavoro al signor Agol, che con ciò si acquista un nuovo titolo di benemerenza non solo verso i concittadini ma anche per il traffico generale dato il notevolissimo transito di autoveicoli attraverso questo importante tronco stradale.

Non parliamo poi del vasto campo polisportivo ove la gioventù può esercitarsi nelle varie manifestazioni sportive compreso il Lawn-Tennis, ogni pomeriggio affollato da un galetto sciame di signorine e di giovanotti dai 16.... ai 50 anni. Più volte alla settimana si danno nel salone teatrale del Municipio riuscitissime festine da ballo, in un gradito ambiente familiare e non mancano il cinematografo e la radio... Chi non ama questi passatempi mondani, trova nella pace solenne dei monti e nelle amene passeggiate solitarie, il riposo richiesto dallo spirito e dalle membra affaticate.

Alberghi e pensioni sono forniti di ogni moderno agio e attrezzate in modo da poter ospitare moltissimi villeggianti. Così ad esempio l'albergo-ristorante «Alla Spina» è eccezionalmente affollato da famiglie friulane, triestine e venete anche da altre parti d'Italia, certe di trovare, sotto l'oculata direzione del proprietario sig. Giulio Schiavi e della distinta sua signora, un ambiente signorile e familiare ad un tempo.

L'Asilo dell'"Italia Redenta,,

Ma una delle opere pubbliche di maggior lustro e decoro per Pontebba, è l'ormai compiuto Asilo dell'Italia Redenta, istituzione che è una delle più alte espressioni del Patriottismo e della Carità che animano la Duchessa d'Aosta, consorte del grande e compianto Condottiero della Terza Armata.

L'Asilo — che si intitolerà al nome di un'altra eroina della guerra, la medaglia d'argento al valore contessina Bianca di Prampero, l'indimenticabile Crocerossina che ha fatto olocausto della sua giovane vita in un avanzatissimo ospedaletto da campo — sorge grandioso ed elegante ad un tempo, tra l'edificio scolastico e la Chiesa di S. Maria Maggiore. Ne fu progettista felice il cav. Francesco Bierti, cui Pontebba è legata da così indissolubili vincoli di riconoscenza e di affetto da conferirgli la cittadinanza onoraria. I lavori furono eseguiti in economia sotto la direzione dello stesso cav. Bierti e del Podestà sig. Agolzer che hanno profuso in quest'opera tutta la loro intelligente attività. L'edificio il cui costo si aggira sulle 240 mila lire di cui 110 mila furono raccolte per pubbliche oblazioni, mentre il legname fu concesso gratuitamente dal Comune, si presenta veramente maestoso e tale da tener fronte ai migliori asili delle grandi città così per stile architettonico come per ampiezza e signorilità di locali. La bianca facciata è adorna di colonnati e di statue e per due rampe si accede al magnifico atrio ove sono murate le lapidi coi nomi gloriosi dei Pontebbani che hanno dato la vita alla Patria nella grande guerra, poichè l'Asilo, destinato alla Giovinezza che sorge, ha anche l'altissimo significato di Monumento ai Caduti.

Nell'interno diviso in due piani, vi sono tre grandi aule scolastiche, due stanze laterali ad uso Direzione ed ufficio, un magnifico corridoio e nel sotterraneo sono installate la cucina, il refettorio, i bagni, le docce, l'impianto del termosifone e gli altri servizi. Tutto all'intorno un ombroso ed ameno parco.

L'arredamento sarà completato per la fine del prossimo settembre di modo che l'Asilo potrà accogliere i bimbi fin dall'inizio del prossimo ottobre. S. A. R. la Duchessa d'Aosta che l'anno scorso ha visitato i lavori del costruendo edificio e ha promesso in quell'occasione l'intervento all'inaugurazione che si effettuerà verso la metà del mese venturo, e i Pontebbani confidano che la Augusta Signora, malgrado il gravissimo lutto Suo e della Nazione, vorrà onorare di sua presenza l'austera e nobilissima cerimonia.

Altri lavori sono in corso a Pontebba: così a circa duecento metri dal Municipio su di una amena altura è stato riattato l'edificio destinato alle carceri mandamentali e allestito secondo le più scrupolose norme dell'igiene e del sano regime carcerario. Vi sono ample celle, cucina, riscaldamento, uffici e al piano superiore l'abitazione del custode.

Nei pressi della Ferrovia si sta costruendo un'ampia tettoia per il piano scaricatore, ma di questo e di altri lavori diremo quando saranno più inoltrati.

Oscuri Eroi

«Nei giorni tenebrosi dell'invasione, quando le fortune d'Italia parevano inabbissarsi per sempre, vi furono qua e là oscuri Eroi i quali preferirono morire al posto loro assegnato, che arretrare di un passo.

Di un simile atto di eroismo fu testimone la Chiesetta di S. Antonio presso il Monte Joanes (Comune di Faedis) dove cinque di questi Umili Fanti, mentre tutti intorno fuggivano, si aggrapparono al terreno così tenacemente che solo la morte valse a rimuoverli!

Un'improvvisato mitragliere, da un foro praticato nella parete di fianco dell'Altare della Chiesetta, sparò tutti i colpi della sua arma, finchè, soprafatto dal numero venne trucidato sul posto!

Umili Eroi! Figli di ogni terra d'Italia ai quali non poteva balenare speranza di premio!

Nessuno potè conoscere chi, ne di dove fossero, avendo il nemico fatto sparire ogni segno che valesse alla identificazione!

Con riconoscenza e memore affetto, la gente del luogo parla ancora e sempre di Essi!

Un giorno ne parlerà la leggenda!

Ma affinchè il sacrificio, meraviglioso per stoicismo e grandezza di quegli oscuri Fanti fosse meglio conservato al rispetto di tutti gli italiani, la Sezione Combattenti di Faedis ha statuito di murare nella Cappelletta che fu testimonia del loro valore e della loro morte eroica, un bassorilievo in bronzo che ne sia degno ricordo ai posteri».

Così «Il Combattente» n. 14 del 7 aprile 1922.

Quanto bello sarebbe conoscere con più precisi particolari questa piccola ma grande ed eroica azione!

Che nessuno sia in condizione di parlarcene più diffusamente ?

A questo proposito vorremmo invitare gli amici di Faedis, don Clemencig, il ten. don Simiz, e quanti altri ne fossero in grado, a far atto riflesso, a domandare, a ricordare perchè possa irradiarsi un po' di tanta luce nascosta.

Lo Storiografo Verde

I nostri artisti

Vattolo Lucenti

Chi visita la Mostra d'Arte del Lido, a Venezia, non può non restare convinto di una cosa: che malgrado il grande disorientamento artistico di cui parlano ai giorni nostri, giornalisti e critici, c'è una valorosa schiera di giovani che, lavorando in silenzio, e resistendo con tenacia alle raffiche di scetticismo con cui è ancora accolta l'arte contemporanea, ne sa tener alti la dignità e il prestigio.

La Mostra del Lido è stata, a suo tempo illustrata ampiamente dalla stampa veneziana, la quale, con estese relazioni su gli artisti espositori ha messo in rilievo l'avvenimento d'arte di tanta importanza e che va di anno in anno, affermandosi sempre più. Ma è però motivo di soddisfazione per noi friulani poter presentare al pubblico, particolarmente, un artista nostro che in quella Mostra si fa veramente onore. Intendiamo parlare del pittore Lucenti Vattolo di Tarcento il quale, in quello spietato campo di selezione artistica che è l'ambiente veneziano, ha saputo affermarsi e imporsi alla considerazione dei colleghi e dei critici.

Non può non colpire, infatti, l'interesse del colto e intelligente visitatore, appena entri nella Mostra, due bei lavori che il nostro pittore espone in quelle vaste sale.

Non conosco personalmente il pittore Vattolo, ma mi si assicura che il suo studio in Venezia, potrebbe offrire al visitatore la sensazione adeguata del suo valore artistico e della sua agile fantasia; ma, anche limitandoci, e necessariamente, alle sue opere che sono nella Mostra, si può avere, egualmente, un chiaro saggio dei suoi meriti.

C'è un quadro «Il fabbro», dove l'autore, ispirandosi al motivo che offre una semplice bottega di artigiano, rivela la sua fantasia penetrante e una forza tenace di sublimare, con l'arte, un soggetto per sè denso, aspro e scuro quale può essere la tetra bottega di un modesto fabbro. La figura china sull'incudine in atteggiamento di fatica, quel rosso del metallo incandescente, rosso reso, con tanta delicatezza, quell'assieme ferrigno di forza e di fatica danno l'impressione della potenza fantastica del Vattolo che sa dominare soggetti che sarebbero, per un pittore inesperto, alquanto pericolosi.

Ma è il secondo lavoro del Vattolo che rileva certe doti di artista sottile e fine che sono nel «fabbro» ancora allo stato tematico, nascoste quasi dietro un'aura di pesantezza. Nel «Paesaggio» infatti, tutto è fluido e trasparente con ingenua semplicità e impeto di fantasia. Non si tratta, certo di quella ingenuità che è anemia, o peggio, per dirla con Orazio, nè di quella leggerezza che dà «immagini vane come i sogni di un malato», ma quella leggerezza che procede da uno spirito semplice, con visioni artistiche unitarie e organiche, piene di vigore, pittorico e di commozione profonda; la [illegible] che il Vattolo presenta nel «Paesaggio» è tutta pervasa di poesia, come poetici e suggestivi sono i canali e le calli di Venezia.

Certo il Vattolo come si rivela nei suoi quadri, è ancora un giovane e sarebbe imprudente formulare giudizi definitivi sulle future evoluzioni e sui futuri indirizzi del suo ingegno si può fin d'ora affermare, però, che il nostro pittore è ormai sulla via maestra dell'Arte e che certi motivi ancora avvolti in incertezze e oscurità si svilupperanno, in seguito, in espressioni larghe e potenti.

E possiamo concludere che il Vattolo Lucenti ha dinanzi a sè un orizzonte vasto di possibilità, e che saprà battere con sempre maggiori affermazioni la via dell'Arte da lui tanto felicemente iniziata.

Sesto

Cronaca Sportiva

Il primo criterium ciclistico della montagna

Coppa Principe di Piemonte

PROVA DI CAMPIONATO

(Tolmezzo, 30 agosto - III e IV cat.)

Il Dopolavoro di Tolmezzo indice ed il C. T. Learco Guerra organizza per il 30 corr., il I. Criterium della Montagna per la disputa della «Coppa Principe di Piemonte».

La gara è libera ai «puri» del dilettantismo, regolarmente federati all'U. V. I. di terza e quarta categoria ed avrà luogo con qualunque tempo sul seguente percorso montagnoso: Tolmezzo, Cedarchis, Ponte di Sutrio, Cercivento, Ravascletto, Comeglians, Villa Santina, Bivio di Verzegnis, Villa Verzegnis, Chiaulis, Tolmezzo, per un totale di chilometri 60 (circa).

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 12 presso la sede del Dopolavoro di Tolmezzo. La partenza sarà data alle 14.30 precise.

A questa manifestazione saranno sicuri partecipanti: Vacchiani, Fontana, Feruglio, Piano, Codutti, Beltrame, Poian, Bcemo, Barbiero, Masotti, i pordenonesi Favret e Zanussi, il codroipese Scagnetto, i dopolavoristi: Quargnal, Coletti, Zorzin, Pelos di Crauglio, Lestuzzi, Endrigo, Piva, Gardonio, Persichetti di Cordenons. L'U. C. Triestini scenderà con un folto squadrone capitanato da Dozzi e Lucchini; l'Olimpia di Trieste da Visentin, il C. C. Basso Piave con Fregonese, Furlanetto e Burigctto, e tanti altri che aspirano ad una affermazione.

PREMI DI RAPPRESENTANZA

Coppa d'argento, donazione di S. A. A. il Principe di Piemonte, che andrà a quella Società che anche in due volte non consecutive riuscirà ad ottenere il miglior piazzamento nei primi cinque arrivati.

PREMI INDIVIDUALI

Al primo arrivato oggetto del valore di lire 200 — al secondo idem per lire 150 — al terzo idem per lire 100 — al quarto idem per lire 75 — al quinto idem per lire 50 — al sesto idem per lire 30 — al settimo idem per lire 20 — all'ottavo idem per lire 10.

PREMI INDIVIDUALI

Al primo arrivato di quarta categoria oggetto di valore per lire 30 — al secondo idem per lire 20 — al terzo idem per lire 20.

REGOLAMENTO DELLA CORSA

A questa manifestazione valevole per il titolo di campione friulano della montagna vigerà il regolamento dell'U. V. I.

A Commissario di gara è stato nominato il signor Arturo Missio di Udine.

La Learco Guerra a Scorzè

Al grande convegno ciclistico nazionale che seguirà a Scorzè (Venezia) domenica 30 corrente, anche il Friuli sarà degnamente rappresentato. Difatti una schiera di 25 giovani entusiasti della T. C. Learco Guerra, al comando del solerte ed appassionato presidente signor Mario Panseri, si recherà al convegno. Notiamo che la Learco Guerra si è già guadagnata il primo premio della categoria B (medaglia vermeille) per essersi iscritta la prima al convegno.

Oltre alla società udinese, sarà presente a Scorzè pure il benemerito Club Ciclistico Lino Stefanutti del Dopolavoro Sanvitese.

Il Campionato Carnico dopolavoristico

Sul medesimo percorso del Criterium della montagna avrà domenica 30 effettuazione a Tolmezzo una gara ciclistica valevole per il campionato carnico dopolavoristico.

Vigerà il regolamento dell'U. V. I. Vi sono in palio premi individuali e di rappresentanza.

Echi del Campeggio del Touring a Casera Razzo

Il gr. uff. Bognetti, Presidente del Touring Club Italiano, ha indirizzato al senatore Morpurgo, Presidente del Comitato Provinciale per il Turismo, la seguente lettera:

«Era desiderio del Touring Club Italiano che il Campeggio nella Carnia, organizzato nel corrente anno, chiudesse in modo ben degno il primo decennio di questa simpatica manifestazione di turismo pratico. Dopo il successo che ha ottenuto il decimo Campeggio, possiamo dire, senza tema di smentita, che di più e di meglio non si poteva fare e ciò sopratutto perchè la nostra manifestazione ha avuto quest'anno la fortuna di essere appoggiata e incoraggiata da chi mira con fede e vivissimo entusiasmo allo sviluppo del turismo nel Friuli e più particolarmente nella Carnia. Questo incondizionato appoggio da parte di autorità, di Comuni, di persone singole, è stato vivamente sentito ed apprezzato da tutti i partecipanti al nostro X Campeggio. L'omaggio poi che l'E. V. a nome di codesto Comitato ha voluto che venisse offerto a tutti i partecipanti, non soltanto è riuscito loro graditissimo e non soltanto verrà conservato come ricordo dell'attendamento, ma esso starà sempre a significare in modo tangibile tutto il benevolo e cordiale interessamento che codesto Comitato ha dimostrato per il Campeggio. Il ricordo delle escursioni, delle gite e delle salite compiute durante l'attendamento, si unirà per sempre nella memoria dei nostri Soci, con quello delle manifestazioni di simpatia e sincera ospitalità dimostrata dalle popolazioni friulane e cadorine con le quali a maggior contatto si sono trovati i campeggianti.

«A nome della Presidenza del Touring, mi è grato porgere all'E. V. i più vivi ringraziamenti e di formulare i più sinceri auguri perchè il nuovo seme gettato dal Touring possa dare i frutti che giustamente si desiderano.

«Voglia l'E. V. compiacersi di estendere i sensi della nostra gratitudine a tutte le persone, e in particolar modo al cav. uff. Broili, che gentilmente salirono al nostro Campeggio, portando il loro augurale saluto agli ospiti».

L'incontro atletico Udine - Gorizia si svolgerà domenica

E' stato definitivamente fissato, per domenica prossima 30 corr., al nostro polisportivo Moretti, l'incontro di atletica leggera fra le rappresentative di Udine e Gorizia. Le gare in programma sono le seguenti: Corse piane m. 200, 400, 1500. — Corse con ostacoli m. 400. — Salti in lungo e triplo, getto del peso, staffetta 4 per 100.

Figurano, tra gli iscritti, noti atleti quali: Agosti, Palmano, Spazzali, Tabai, Di Blas, Craighero, Tabacchi, Piani.

Fatti e fatterelli del giorno

Una donna annegata nel Ledra

Profonda impressione ha destato a Feletto la notizia della misera fine di una buona donna: certa Angelina Del Piero in Pagnutti, dimorante in via Pavia 8.

Verso le 17.30 ella si era recata nel vicino lavabo posto sul Ledra, per risciacquare alcune pentole. La povera donna ad un tratto presa da malore, precipitava nell'acqua senza poter salvarsi.

Solo più tardi venne ritrovata da alcuni passanti che tratto a riva il corpo esamine avvertirono i carabinieri per le constatazioni di legge. Il corpo venne subito rimosso.

Cadavere di un bimbo rinvenuto sotterrato in un campo

Abbiamo dato notizia ieri dell'arresto, di certa Angela Gaspero, di anni 31, nubile, dimorante a Cesaris di Lusevera, per procurato aborto.

Gli accertamenti, invece, sembrano avere condotto le autorità a ritenere che si tratti di infanticidio.

Fino dai primi del corrente mese constava al Comandante dei Carabinieri di Tarcento che la Gaspero era in istato di gravidanza. La donna veniva perciò diffidata e sorvegliata. Soltanto sabato 22, si seppe che la Gaspero erasi sgravata; di conseguenza venne tratta in arresto essendo sorti i sospetti di procuratoa borto. Senonchè lunedì mattina, alle 7, tale Giovanni Mizza rinveniva in un campo di proprietà della Gaspero, sotto un lieve strato di terra smossa, un cadaverino in istato di avanzata putrefazione.

Il giorno stesso si recava sul luogo, per i primi accertamenti, il Pretore dott. Burato, assieme al dott. Guido Ianigro e ieri stesso si procedeva all'autopsia del cadaverino alla presenza del Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico, del Cancelliere Zentilomo, del dott. Burato e dei periti dottori Janigro e Verona.

Venne constatato trattarsi del cadaverino di un bambino nato nel nono mese di vita, vivo e vitale.

La donna, interrogata, ammette di essere stata lei a seppellire il bimbo ma nega sia nato vivo.

E' convinzione generale però che si tratti di infanticidio anzichè di procurato aborto.

Due donne ferite in un ribaltamento d'auto

Un incidente automobilistico, che fortunatamente non ha avuto le serie conseguenze che poteva avere, è avvenuto ieri nel pomeriggio nei pressi di Pasian di Prato.

Un'auto, guidata dallo chauffeur Luigi Michelutti, ed avente a bordo due donne, Emma Snocoas di Mattia, di anni 28, e Teodolinda Banda di Giacomo, di anni 14, dimoranti in Via delle Erbe, procedeva a discreta andatura quando ad una curva presso il detto paese, per cause ignote, si sbandava paurosamente andando a rovesciarsi nel fosso laterale.

Fortunatamente, nel pauroso capitombolo, nessuno dei tre riportava ferite gravi.

Subito soccorsi dai passanti, venivano tratti dalla critica posizione in cui si trovavano. Il conducente è rimasto incolume, mentre la Snocoas riportava una ferita al braccio sinistro e una contusione al torace e la Banda una ferita alla regione sopraciliare destra.

Immediatamente venne telefonato a Udine e una autopubblica è partita per portare le ferite e il conducente in città.

All'Ospedale, dove sono state medicate, le due donne sono state giudicate guaribili: una in 10 e l'altra in 15 giorni.

Serrato fra un carro e il muro

Ieri, nel pomeriggio, è stato accolto al nostro Ospedale il cuore Adamo Zanzi fu Lorenzo, di anni 49, dimorante in via Vaeggio 66, il quale presentava una forte contusione al torace con probabile frattura di qualche costola.

Il Zanzi stava aiutando a spingere un pesante carro quando, improvvisamente, questo retrocedeva serrandolo al muro in una forte stretta.

Fortunatamente, però, riusciva a sottrarsi ed evitare guai peggiori.

Dal medico di guardia è stato dichiarato guaribile in 20 giorni.

Un furto a Feletto

La notte sopra ieri il sig. Carlo Marini fu Stefano di anni 65, abitante a Feletto, ha avuto una brutta sorpresa. Ignoti, penetrati nel suo cortile, rubarono diciotto polli per un valore complessivo di lire 200.

Il danno poteva essere ben superiore, perchè il Marini aveva nello stesso sottoportico un centinaio di galline, ma i ladri, evidentemente ebbero... pietà, e limitarono la loro opera al puro indispensabile.

Il temporale di ieri sera

Dopo alcuni giorni di minaccia, ieri sera il tempo si è.... sfogato.

Un temporalone che ha durato poco più di mezz'ora, dalle 21 alle 21.30, ma che ha lavato per bene le strade con un diluvio impressionante.

Il temporale ha battuto si può dire tutto il Friuli, nel mattino perso il Cividalese, ove Natisone e Malina sono in piena, e verso sera le colline di Tarcento. Alle 20 sulla marina vi era una magnifica luna piena, mentre sulle Prealpi si distingueva il guizzar continuo dei lampi. Poi il maltempo è andato rapidamente avvicinandosi, e investito Udine è passato rapidamente oltre verso Palmanova e verso Codroipo.

Per effetto dell'acquazzone la temperatura è subito discesa da 23 a 17 gradi, e l'umidità che grava nell'aria, da 90 a 68. Il barometro ha avuto scarse oscillazioni, da 759 è passato a 763

Il temporale è stato accompagnato da numerose scariche elettriche. Un fulmine si è abbattuto in via Aquileia, fulminando due lampade pubbliche e portando vivo panico in quanti abitano nei pressi ove cadde.

Altri fulmini si sono scaricati in campagna, ma nessuno ha arrecato danno nè alle persone nè alle cose.

Oggi come avviene di solito dopo queste violente perturbazioni atmosferiche, tempo sereno e promettente. Ma, avvertiamo subito, per poco. Una depressione atlantica è già... in viaggio per l'Europa centrale e apporterà per lo meno tempo «variabile».

Durante il temporale di ieri a Percoto si è avuta una grandinata poche volte vista. Ancora stamane si trovavano dei chicchi a terra.

L'ingrossamento del Malina cagiona ritardo di treni

Ci scrivono da Cividale:

(25) — Da qualche tempo il treno della linea Cividale-Udine passa sul letto del torrente Malina, trovandosi il ponte in riparazione. Oggi, per improvviso ingrossamento del torrente, i treni del pomeriggio non hanno potuto proseguire ed hanno avuto perciò un ritardo di circa due ore. Ciò per dare tempo di organizzare il servizio di trasbordo che durerà per ogni treno fino all'asciutta del fiume.

Naturalmente il ritardo, anche se dovesse durante l'inconveniente del trasbordo, non sarà più così lungo ma la seccatura, data la continuità dei piovaschi, potrà durare per qualche giorno.

Peggio che la grandine

In via Tarcento il signor Feruglio ha un orto, nel quale numerose vigne stanno maturando una bellissima uva. Un gruppo di ragazzi, capeggiato dal diciannovenne Danilo Chiapris pensarono bene di fare la vendemmia all'insaputa del proprietario e a tale scopo tagliarono la rete che cinge l'orto.

Penetrarono quindi nel piccolo podere asportando vari grappoli di uva, varie frutta e rompendo più di qualche ramo.

Su denuncia del signo Feruglio ora i carabinieri stanno svolgendo delle indagini er accertare la responsabilità di ognuno.

Festa nella Parrocchia del Redentore

Domenica 30 corr., ricorre la solennità della B. Vergine della Consolazione. In preparazione della festa sarà tenuto un solenne triduo cominciando da domani giovedì 27 e nei due giorni successivi venerdì e sabato, con recita del Rosario, predica tenuta da un Padre Cappuccino e benedizione eucaristica. Sarà cantata anche un'Ave Maria. All'organo siederà il maestro don Rieppi. Domenica, poi, messa solenne cantata, alle ore 11.15. Funzionerà l'Ill.mo Rev. Mons. Luigi Quargnassi, Vicario Generale.

Nel pomeriggio, alle 17.30, Vesperi solenni, Panegirico, benedizione e bacio della S. Reliquia.

Presterà servizio per il canto la Santa Cecilia della Metropolitana, diretta dal maestro don Pigani.

CRONACA MESTA

Funebri Giuseppe Zoratti

Dopo due mesi di malattia, è deceduto all'Ospedale il bravo e stimato artigiano Giuseppe Zoratti, d'anni 56, lasciando nel dolore la moglie ed i figli. Compatti, gli abitanti delle frazioni di Chiavris, Vat e Paderno sono intervenuti ai funebri, celebrati ieri alle ore 17 e vi parteciparono anche molti cittadini, che l'attivo ed onesto lavoratore avevano conosciuto apprezzato e benvoluto. Portate a mano, abbiamo notato le corone de «I figli e le figlie al caro papà» — «I cognati al caro Giuseppe» — «La cognata Adelina e nipoti». Sulla bara posava la ghirlanda dell'addolorata moglie ed una palma del fratello Giovanni e cognata Teresa. Reggevano i cordoni i signori Giovanni Zoratto, Andrea Mattiussi, Giovanni Castellani e Francesco Snidero, cognati dell'Estinto. Dal Pio Luogo il funebre corteo si diresse alla Chiesa parrocchiale di S. Marco in Chiavris, ove sono state celebrate le esequie. Dopo, la salma è stata accompagnata al Cimitero di Paderno per la sepoltura.

CRONACA PORDENONESE

Dalla Colonia di Pradibosco

La egregia direttrice della Colonia Alpina di Pradibosco, signora Teresa de Johannis ha scritto da lassù, nella quale narra la vita della colonia — vita turbata, come quella dei campeggi in generale e di tutte le colonie alpine, da frequenti temporali con rovesci d'acqua. Crediamo interessante riprodurla dal «Popolo» di Pordenone»:

«In questi giorni abbiamo avuto quassù temporali con pioggie a torrenti che tennero umido il prato e perciò il mio battaglione di bimbi ha dovuto disertarlo, approfittando di qualche mezza giornata di bello per fare più o meno lunghe passeggiate. Si formano due squadre: i più deboli restano indietro con i piccoli e camminano lentamente, sorvegliati da una signorina, fin dove vogliono e possono; i più robusti e arditi (comprese molte bimbe) se ne vanno a passo di marcia cantando a gran voce, beati di essere i più bravi, e quando nel ritorno s'incontrano con l'altra squadra vi sono saluti piccanti da entrambe le parti. «Evviva la squadra lumaca!», «Evviva la squadra dei matti!», «Evviva la squadra dei piccini!».

Durante gli alt per i brevi riposi, si raccolgono i bei fiori alpestri per adornare il salone, e, potendo, si mangiano anche i dolci mirtilli ed i profumati lamponi.

*

Sabato sera aspettavamo i bravi coristi di Pesarlis che ci avevano promesso di fermarsi tra noi ritornando da Cima-Bar dove erano stati invitati al campeggio del Touring Club. Ma lassù dovettero fermarsi più del previsto, e quando sul tardi, passarono dalla Colonia, i bimbi erano profondamente addormentati e gli adulti a letto. Nondimeno, con squisito pensiero essi fermarono le macchine e, discesi, si disposero in gruppi davanti alla Colonia, reggendo alto un fanale dell'autocorriera per poter seguire i movimenti del maestro: quindi, cantarono per noi, cantarono con le loro belle voci intonate e musicali le canzoni friulane piene di brio e di sentimento, e noi che le sentimmo ne fummo rapite. Il canto elegiaco «Stelutis Alpinis» cantato a quell'ora, da quelle voci che seppero trovare risonanze accorate di pianto, in mezzo al solenne silenzio del luogo, su questi monti che furono contesi con tanto eroismo e tanto ardore di sacrificio per amore della Patria, ci commosse al più alto grado.

O grazie fanciulle dai ricchi costumi pittoreschi; o forti e canori figli dell'Alpe, voi non potete immaginare quale delicato godimento ci avete dato con i vostri canti, nè lo saprei dirvi le sensazioni dolci e soavi che le vostre armonie risvegliarono in noi: dolci ricordi di vita agreste, di candidi amori coloriti da frizzi vivaci, nostalgico amore della terra natìa, suggestiva visione dei Morti sublimi per la difesa del suolo della Patria.

E quando le vostre voci tacquero noi sentimmo di comprendere un poco la vostra anima fresca e carezzevole come il mormorio delle limpide acque scorrenti tra i vostri boschi, poetica come l'incanto della vostra vallata, rude e salda come le rupi dei vostri monti: una anima che è tutta in armonia con le bellezze alpestri che vi circondano.

Teresa de Johannis»

Nella Sezione Bersaglieri

(2g). — Convocati dal presidente di questa Sezione dell'Associazione Nazionale ex Bersaglieri sig. Giacomo Presacco, ieri l'altro nel pomeriggio si radunarono il Consiglio ed i vari capigruppo della zona. Di questi, intervennero i signori Marco Grigoletto, Cleto Manfrin, Paolo Roncali per Cordenons, Pietro Masutti, R. Bortolin, Basilio Santarossa, Pietro Da Re per Porcia e frazioni, Ernesto Bortolin per Brugnera, Angelo Bortolussi per Zoppola.

L'adunata s'iniziò con la commemorazione dei giovani camerati Arturo Innocente e Marcocchio Egidio.

La presidenza quindi ha parole di vivo elogio ai capi gruppi presenti per la loro efficace collaborazione e per l'attività e puntualità che li distingue. Confida che persevereranno nell'opera di propaganda, allo scopo di dare sempre maggiore sviluppo ai rispettivi gruppi. La Presidenza coglie occasione per raccomandare a tutti l'interessamento costante affinchè i giovani bersaglieri vengano tutti iscritti ed inquadrati nelle file della fiorente Sezione pordenonese. Sono poi state prese le seguenti decisioni: che tutti i soci, nelle riunioni ufficiali, abbiano ad indossare l'uniforme prescritta, od almeno la camicia nera, il berretto a fez e le fiamme cremisi; di mantenere in piena efficenza la fanfara, ed anzi di aumentare il numero dei componenti, mentre il presidente coglie l'occasione per rivolgere un plauso vivissimo ai componenti della fanfara stessa, i quali hanno saputo farsi onore specialmente all'adunata bersaglieresca di Bologna.

Per l'adunata nazionale che seguirà a Roma l'11 settembre 1932, viene stabilito di iniziare la propaganda e la raccolta delle adesioni con le rispettive piccole quote settimanali, le quali andranno a formare la modesta somma necessaria alle spese per parteciparvi.

Su proposta del Presidente viene approvato con entusiasmo di tenere alla fine del prossimo settembre una adunata locale di tutti i soci della Sezione alla quale saranno invitate le Autorità cittadine, le rappresenanze del Fascio e quelle delle associazioni combattentistiche.

Infine il solerte segretario della Sezione, signor Gasparella espone una bella relazione finanziaria e raccomanda ai capi gruppo di sollecitare l'esazione delle poche quote sociali arretrate.

TIRO A SEGNO

La Presidenza della Società Tiro a Segno invita tutti indistintamente i soci a mettersi in regola con le quote sociali.

VISITE ALLA COMINA DEGLI UFFICIALI IN CONGEDO

Il capo nucleo pordenonese dell'Associazione Ufficiali in Congedo, in adesione alle cortesi premure del signor Comandante del Battaglione Genio Ferrovieri, invita gli ufficiali in congedo a trovarsi oggi (mercoledì) alle ore 15.30 presso il Teatro Licinio per recarsi in Comina, alla sede del Battaglione, a far visita agli ufficiali del Campo ed assistere ad interessanti, speciali esperimenti ed esercitazioni.

Gli stessi signori ufficiali in congedo sono pure avvertiti che giovedì 27 corrente, dalle ore 15 in poi, ricorrendo la festa del Battaglione Ferrovieri, si svolgeranno nello stesso campo della Comina, svariati trattenimenti, ai quali tutti possono liberamente intervenire.

DA E PER LE CURE MARINE

Dalle cure marine di Cavazuccherina è giunto oggi il secondo scaglione inviato dal nostro «Pro Infanzia»; tutti i bimbi hanno un aspetto florido, effetto dell'ottima villeggiatura. — Domenica sarà di ritorno dalla spiaggia di Lignano il terzo scaglione; e giovedì 27 corrente partirà per il Lido di Venezia l'ultimo gruppo di bambini bisognevoli di cure.

Così il benemerito Comitato Pro Infanzia anche quest'anno è riuscito, grazie il contributo della cittadinanza, a far godere di cure marine ed alpine oltre 200 bimbi.

Spilimbergo

IN PRETURA

La signora Gabriella Sarti-Tabacco è assolta, perchè il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di investimento di un ciclista con conseguenti ferite.

— Per aver minacciato con un coltello la propria amante, certo Vittorio Sedran di anni 43, si busca 4 mesi colla condizionale.

Sacile

LA GITA DELLA FILARMONICA

Domenica scorsa la Banda cittadina, con la Presidenza al completo, si è recata per la gita annuale nella risorta città di San Donà di Piave. In un primo tempo la mèta doveva essere Bassano del Grappa ma impedimenti sopravvenuti all'ultima ora hanno consigliato il cambiamento.

Dopo il pranzo, con gli automezzi, i filarmonici sono stati trasportati alla spiaggia di Jesolo dove, malgrado la giornata poco propizia, molti hanno fatto il bagno.

Verso le 18 la Banda è rientrata a San Donà giusto in tempo per assistere all'epilogo della corsa ciclistica che il C. C. Bassa Piave aveva organizzato per la Coppa Furlanetto.

Un pubblico enorme ha assistito alla sera in Piazza Indipendenza allo svolgimento del concerto che la Banda, sotto la direzione dell'ormai noto maestro prof. Alfredo Romagnoli la cui valentia non ha bisogno di elogio, ha tenuto alle ore 20.30. La fine di ogni pezzo è stata salutata da scroscianti applausi e, ad onor del vero, bisogna dire che direttore e filarmonici se li sono meritati giacchè raramente è dato di sentire una Banda interamente composta di dilettanti tanto affiatata e tanto geniale nella interpretazione dei pezzi.

Dopo la cena, hanno pronunciato discorsi l'avv. Angelo Sartori di Borgoricco per la Presidenza della Banda e l'avv. Tullio Camilotti, appassionato accompagnatore della Banda in tutte le sue peregrinazioni. Dopo i vari brindisi i filarmonici hanno fatto ritorno a Sacile.

Cordenons

RIUSCITISSIMA GITA

La Banda di Dopolavoro e il Gruppo Giovani Fascisti hanno compiuto domenica una magnifica gita toccando Monfalcone, Redipuglia, Sagrado, Gorizia e Udine.

Ovunque vennero accolti con simpatia ed ospitati gentilmente.

Cronaca Sanvitese

La visita pastorale di S. E. Mons. L. Paulini

S. E. mons. Luigi Paulini vescovo di Concordia ha compiuto in questi giorni la visita Pastorale alla Parrocchia di S. Vito.

L'ingresso ufficiale nel Duomo è avvenuto sabato alle ore 19.30. Egli è stato accolto da mons. Luigi Cozzi Arcidiacono, da autorità ecclesiastiche e da molto popolo. Seguì subito la funzione di apertura della visita durante la quale S. E. rivolse il suo cordiale saluto alla popolazione.

Alla domenica S. E. mons. Vescovo celebrò la S. Messa alle ore 7 ed alle 9.30 seguì l'amministrazione della Cresima a circa 150 fanciulli.

Alle ore 11.30 S. E., nella canonica, ebbe la graditissima visita del Podestà on. Enrico Fancello il quale era accompagnato dal vice podestà sig. Vivalda Giuseppe e dal Segretario Capo del Comune signor Giuseppe Pellegrini.

Il colloquio si svolse in una atmosfera di cordialità e grande cortesia durante il quale il Podestà si disse lieto di portare a S. E. mons. Vescovo il saluto e l'omaggio della popolazione. S. E. mons. Paolini annunciò al Podestà che gli sarebbe tornata di doverosa soddisfazione la restituzione della visita nella sede municipale.

Nel pomeriggio della domenica accompagnato da mons. Luigi Cozzi S. E. il Vescovo visitò il nostro Ospedale. Egli fu ricevuto dal Commissario Prefettizio rag. Nicola Gambarella, dal direttore dott. cav. Piero Masotti dal medico primario dottor Maieron, dal segretario sig. Giuseppe Nonis. Ivi si trovavano anche la N. D. co. Mary Rota, la N. D. co. Gianni Vinai Tullio e la signora Ady Kind Fogolin, il perito agrario dell'Istituto Vial sig. A. Primon. Dopo la visita alla Cappella S. E. accompagnato dai presenti e dalle Rev. Suore si portò nelle corsie del Pio Luogo intrattenendosi con affabilità con gli ammalati ricoverati verso i quali ebbe parole di conforto. Prima di lasciare l'Ospedale Egli volle elargire la somma di L. 100 pro ammalati tubercolotici.

Sempre nel pomeriggio di domenica l'illustre prelato visitò le varie chiese della cittadina accolto dal deferente omaggio dei fedeli e dal saluto affettuoso dei bambini dell'Asilo Fabrici.

Il lunedì S. E. Mons. Vescovo celebrò nel mattino la S. Messa nella Chiesa del Camposanto dove ebbe la soddisfazione di trovar radunati molti religiosi. A questo omaggio ai defunti seguì la visita al Santuario di Madonna di Rosa accolto dai religiosi del luogo.

Seguì anche la visita alle Scuole della Dottrina Cristiana e quindi all'Asilo Infantile di Madonna di Rosa dai bambini ivi raccolti.

S. E. visitò inoltre la Scuola di Dottrina in Duomo ed all'Asilo Fabrici rivolgendo ovunque la sua affettuosa parola. Iniziò poi il giro degli Oratori di Collina, Torricella, Boreana, Casabianca, Cragnutto e Braida accolto rispettosamente dai frazionisti.

Alle 16 S. E. Mons. Luigi Paulini accompagnato dall'Arcidiacono Mons. Luigi Cozzi si è recato in Municipio per restituire la visita al Podestà. Egli fu accolto con il rispetto e la deferenza dovuta alla sua alta autorità spirituale. Prestavano servizio d'onore le guardie ed i messi comunali in alta uniforme.

Il Podestà on. Fancello presentò a S. E. i dirigenti le varie organizzazioni locali rivolgendo cortesi parole di circostanza e di saluto all'Ospite gradito S. E. Mons. Vescovo si mostrò quanto mai soddisfatto del ricevimento e visitando i vari uffici municipali espresse il suo compiacimento per la loro perfetta e decorosa sistemazione. Ossequiato da tutti i presenti egli lasciò la sede municipale visibilmente commosso per la cordiale accoglienza ricevuta.

Dopo qualche visita ad ammalati e dopo aver rivolto il suo ultimo saluto al popolo durante la cerimonia di chiusura alle ore 19 tra il festoso squillare delle campane S. E. Mons. Vescovo ripartì alla volta della sua sede ossequiato dalle autorità ecclesiastiche e dai fedeli.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Taccuino del pubblico

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 744.66 — Presisone al mare: 754.66 — Temperatura massima di ieri: gradi 23 — Temperatura minima di stanotte: gradi 16.5 — Temperatura di stamane alle ore 10: gradi 21 — Umidità nell'aria: 61 — Pioggia caduta: mm. 17.

Cambi del giorno

Francia 74.93 — Londra 92.92 — Zurigo 372.50 — Stati Uniti 19.10 — Marco germanico 4.54 — Scellino austriaco 2.6880 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.70 — Consolidato 82.35.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 26 Agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Grande concerto di musica italiana.

Giovedì 27 Agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Musica sinfonica e commedia.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Resurrezione», opera di F. Alfano.

PALERMO — Ore 21.30: «Werther», opera di G. Massenet.

LONDRA (Regionale) — Ore 20: «Promenade Concert», dalla Queen's Hall, diretto da Sir Henry Wood.

Trattoria Comunale

Oggi, mercoledì, cena: Pasta asciutta - Muscoletti di vitello - Contorni.

Domani, giovedì, pranzo: Risotto di spinaci - Coscia di maiale arrosta - Contorni.

Cena: Purè di fagioli con crostini o pasta asciutta - Lingua di bue allo scarlatto - Vitello - Contorni.

Altra beneficenza

Orfani di Guerra di Udine — In memoria di Italia Feruglio - Armellini: Attilio Stroppelli L. 5, Luigi Zandigiacomo, 2. — In memoria di Isolina Morandini-Calice: Luigia ed Alfonso Pravisani L. 10.

Società Protettrice dell'Infanzia — In morte di Paola Sartoretti: cav. uff. rag. Luigi Ferrini L. 20 — Versarono lire 10 ciascuno: dott. Aldo Mozzi, avv. Secondo Zanuttini, rag. Federico Piva — Versarono lire 5 ciascuno: Giovanni Steiz, dottor Luigi Bechi, rag. Luigi Guardiero, Giuseppe Nicosia, rag. Mirko Podrecca, rag. Antonio Fantini, rag. Silvio Zinat, rag. Eliseo Filipponi, rag. Armando Bandiani, dr. Gino Barbaro, rag. Gino Leonarduzzi, Giovanni Lunazzi, Arnaldo Dalan, Giuseppe Occhialini, Marco Babalà, geom. Alberto Cavani, Erminio Drigani, Giacomo Comuzzi, rag. Egisto Scalon, Napoleone Bernier, Pia Bertuzzi, Elvira Tomaselli, Anna Sgolero, Elda Villani, Gemma Baldassi, rag. Vittorio Gregorutti, rag. Augusto Domini. — Versarono lire 2 ciascuno: Pietro Venuti, Ines Venturini, Giona Ceschiutti, Angelo Seiaz, Enrico Cosattini, Domenico Bertoni, Pietro Partenio, Guglielmo Picilli.

Cucina Popolare — In memoria di Paola Sartoretti: Luigi Agnola L. 5.

Unione Italiana Ciechi — Famiglia Pasqualis Ferro in morte della signora Maria Sello, L. 5 — In morte della signora Teresa Querincich: famiglia Coradazzi L. 10; Gemma Fenili, 10; Antonia Querincich, 10; Pietro Tosolini, 10; Maria Blasoni, 10. — In morte del cav. Secondo Banzi: famiglia Busetti L. 25.

Esami per la patente di Segretario Comunale

Con recente decreto ministeriale sono state fissate per i giorni 28, 29 e 30 dicembre p. v. le prove scritte degli esami per il conseguimento della patente di abilitazione alle funzioni di Segretario Comunale. Dette prove potranno essere sostenute presso le Prefetture di molte provincie del Regno, tra cui Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, ecc.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla R. Prefettura.

La sessione autunnale di esami al R. Liceo-Ginnasio

Il diario delle prove scritte

Diamo il diario delle prove scritte per gli esami della prossima sessione autunnale al R. Liceo-Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine:

Ammissione, promozione, idoneità alle classi II, III e IV Ginnasiale:

16, 17, 18 e 19 settembre, ore 8.30, rispettivamente, italiano, versione dal latino, versione in latino, francese.

Idem alle classi I, II, II liceale e V Ginnasiale.

16, 17, 18, 19 e 21 settembre ore 8, rispettivamente, italiano, versione dal latino, versione in latino, greco e francese.

Ammissione alla I ginnasiale: 16, 17 e 18 settembre ore 8.30; rispettivamente, aritmetica, dettato-disegno e componimento d'italiano.

Maturità classica.

28, 29, 30 e 31 settembre ore 8.30 rispettivamente, italiano, versione dal latino, versione in latino e greco.

*

Le iscrizioni alle singole classi di questo R. Liceo-Ginnasio si ricevono nella Segreteria dell'Istituto dal 15 al 30 settembre. Per l'iscrizione alla I ginnasiale ed alla I liceale, occorre domanda al Preside in carta legale da lire 3, per le altre classi in carta semplice.

Le tasse da pagarsi all'atto d'iscrizione con cartolina vaglia intestata al Procuratore del Registro di Udine sono, compresa la tassa per l'educazione fisica:

I ginnasiale lire 170; II e III lire 110, IV e V lire 130; I liceale lire 240; II e III lire 180.

Gli appartenenti a famiglie numerose, gli orfani di guerra, i figli di invalidi, i sudditi esteri o gli appartenenti alle terre redente aventi diritto all'esonero dalle tasse devono unire alla domanda d'iscrizione altra domanda in carta semplice diretta al Preside col rispettivo certificato giustificativo. Gli aspiranti all'esonero per merito devono presentare domanda in carta da lire 3 corredata dallo stato di famiglia rilasciato dal Podestà e vistato dall'Agente delle Imposte.

AVVISI ECONOMICI

TARIFFE: Domande impiego e lavoro centesimi 10 per parola — Offerte impiego, fitti, lezioni cent. 15 per parola — Commerciali centesimi 20 per parola (ogni rubrica minimo 10 parole), tassa governativa in più 1,80 per cento. Gli inserzionisti che desiderano usufruire di una cassetta anzichè mettere il proprio indirizzo, incontrano la spesa di lire 2 e hanno diritto all'uso della cassetta stessa per la durata di giorni 10. Coloro che inviano offerte alle diverse cassette è necessario si servano della posta come per qualsiasi corrispondenza ordinaria, essendo il nostro Casellario equiparato al servizio postale.

FITTI

AFFITTASI camera ammobiliata posizione centralissima. Rivolgersi Cassetta 47 T, Unione Pubblicità, Udine.

CONIUGI cercano piccolo appartamento ammobiliato. Scrivere Cassetta 51 A Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI subito due abitazioni civili, dietro stazione ferroviaria, di cinque, sei locali; accessori, cortile, lisciviaia. Rivolgersi Piazzale XXVI Luglio N. 2 II piano.

AFFITTASI subito appartamento 4 vani. Rivolgersi Cassetta 55 E Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

BICICLETTE 500 liquida sottocosto la Ditta DEL CONT-BUTTO' e C., Udine, Via Carducci 1, per dedicarsi esclusivamente alle gomme MICHELIN-GOODYEAR - HUTCHINSON - Carburatori SOLEX ed affini.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria di Paola Sartoretti: Leone Bastiarello 5.

ORFANI DI GUERRA. — In memoria di Paola Sartoretti: Tito Zille 20.

Il mercato delle patate in Piazza Venti Settembre

Il podestà on. co. Gino di Caporiacco, considerato che nell'attuale periodo il mercato all'ingrosso di Piazza Venerio è frequentatissimo, ha disposto che a partire da domani giovedì, e fino a nuovo avviso, il mercato all'ingrosso delle patate venga tenuto in piazza XX Settembre, lato verso levante. Conseguentemente i veicoli degli importatori e commercianti di patate dovranno essere avviati in detta piazza. Il provvedimento è limitato al solo periodo nel quale la Piazza Venerio è maggiormente congestionata di veicoli per l'abbondante importazione dei prodotti di stagione.

Orario Ferroviario

Venezia

Partenze: 3.50 D (1) — 5 A — 6 A — 10.38 D — 13 MV (Treviso) — 16 D (3) — 18.15 D — 19.56 DD.

Trieste

Partenze: 4.35 O (5) — 5.30 (4) O - 6.25 D — 9.29 A — 12.25 A — 18.40 A — 20 D.

Arrivi: 7.15 MV (da Gorizia) — 8.15 A — 9.20 DD — 15.40 A — 18.04 D — 19.49 A — 21.56 O (4) — 23.38 — A (5).

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano

Partenze: 4.20 M (Grado) (a) — 5.45 O — 8.20 (Grado) — 10.53 O (Grado) (b) — 12.35 M — 15.45 A — 19.15 M — 20.15 A (Grado) (c).

Partenze: 7.55 M — 9.50 MV — 12.30 M

Arrivi: 0.48 M (Grado) (a) — 7.50 A — 10.51 O — 12.35 M (Grado) — 15.27 O — 18.05 A (Grado) — 23.15 A.

Arrivi: 0.20 A — 1.58 D (2) — 7.25 MV — 9.05 A — 9.24 DD — 12.20 D (3) — 15.55 A — 18.27 D.

Tarvisio

Partenze: 2.08 D (2) — 4.30 A — 6.40 MV — 9.40 DD — 13.15 A — 17 A — 18.42 D.

Arrivi: 3.35 D (1) — 7.35 A — 10.29 D — 15.37 O — 19.08 A — 19.44 D — 23.17 MV.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine